

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Fregene - Passoscuro

RMIC8DH001 - Distretto 22 - Via Portovenere 145- 00054 Fiumicino (RM)

Tel. 06 65210835 rmic8dh001@istruzione.it; rmic8dh001@pec.istruzione.it

C.F. 97713870588 Codice Univoco IPA UFQVOY



Elenco Attività

- 16 settembre 2024 — Evento dei Carabinieri alla Torre di Torreinpietra “Salvo D'Acquisto” (plesso Passoscuro)
- Giovanni Falcone (quarte e quinte plesso Fregene) 27 gennaio 2025 — “La giornata della Memoria”
- 21 marzo 2025 — Convegno online “Giornata Nazionale di contrasto di Bullismo e Cyberbullismo”.
- 30 maggio 2025 — Inizio percorsi di Mentoring con il coinvolgimento delle famiglie (DMI9 — plesso Fregene) su 1 tema di prevenzione di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.
- 26 marzo 2025 — “Celebrazione della Donna”
- 31 marzo 2025 — Incontro con la Dr.ssa Arcangela Galluzzo — riflessione sulle tematiche legate alla condizione della donna e alle pari opportunità.
- 2 aprile 2025 — Incontro con due rappresentanti della Casa Internazionale delle Donne di Roma (Intervento sul linguaggio relativo alla parità di genere)
- 3 aprile 2025 — Avvio Progetto sul Bullismo e Cyberbullismo “Be a Buddy... not a Bully”. 7 aprile 2025 — “Legalmente marciando” — Comune di Fiumicino.
- 20 maggio 2025 — “Progetto Scuole sicure” Polizia Postale di Fiumicino, che prevede due incontri a Passoscuro e Fregene.
- 21 maggio 2025 — I Carabinieri di Fregene propongono un'attività sul tema legalità e bullismo. dalle 9,30-10,30.
- 23 maggio 2025 — l'attrice Daniela Morozzi propone la lettura di brani per sensibilizzare gli alunni sul tema “Legalità come Rispetto e Dignità”. (10,30 Fregene — 12.00 Passoscuro).
- 3-4 Giugno 2025-Incontri prevenzione bullismo e cyberbullismo a cura dell'Avvocato Francesco Desideri e della Dottoressa Simona Rotondi
- Altre attività inerenti al tema della legalità

Salvo D'Acquisto: una vita donata agli altri

23 settembre 2024



Il 23 settembre in occasione dell'81° anno del sacrificio del Vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, alcune classi del plesso di Passoscuro sono state invitate alla cerimonia, presieduta dal Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Salvatore Luongo.

Il Generale si è intrattenuto con le scolaresche rispondendo a molteplici domande, sottolineando alle nuove generazioni: ***“Fa bene ricordare l'atto eroico (perché oggi il termine eroe è stato inflazionato, avendo sostituito i termini bravura o campione!)***



compiuto dal 23enne Vice Brigadiere dei Carabinieri il quale, seppure innocente, per salvare 22 ostaggi condannati a morte dai tedeschi per rappresaglia per la morte accidentale di un soldato tedesco e di due feriti, dovuto ad un incauto maneggio di una bomba, fatto passare quale atto terroristico, si dichiarò unico colpevole a condizione di salvare la vita degli ostaggi... QUESTO È IL VERO EROISMO!

La torre di Palidoro, nota come Torre Perla, è una torre costiera dell'Agro Romano, situata nella località di Passoscuro a Palidoro. Il 23 settembre del 1943, nei pressi della torre avvenne la fucilazione del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare. Oggi ospita il museo dedicato al

vicebrigadiere. che lascia senza fiato, una macchia naturale verdeggiante con sullo sfondo il mare che fa da padrone. Rispetto e Amore per questo angolo di paradiso.

Il luogo dove avvenne la fucilazione di Salvo d'Acquisto è la Torre di Palidoro, nota come Torre Perla, torre costiera dell'Agro Romano, situata nella località di Passoscuro a Palidoro, è posizionata in una cornice naturale che lascia senza fiato, una macchia naturale verdeggianti con sullo sfondo il mare che fa da padrone. Rispetto e Amore per questo angolo di paradiso. Oggi ospita il museo dedicato al carabiniere.

Alcune classi hanno scritto delle poesie per ricordare il nostro eroe

Salvo D'Acquisto

Sei per noi una persona speciale, il nostro eroe eccezionale.

Siamo i bambini di Passoscuro

e grazie a te, abbiamo un futuro. Tra i ventidue ostaggi c'erano anche i nostri bisnonni che ci hanno raccontato i sacrifici di quei giorni.

Il tuo gesto di coraggio

per noi è come un raggio di sole che riscalda il nostro cuore.

Tu hai tenuto con costanza alta la fiaccola della speranza.

La speranza di un mondo migliore

dove ci siano tanta pace e tanto amore.

Carabiniere coraggioso e fiero

In tempo di guerra, tra fuoco e paura, un giovane forte mostrò l'anima pura. Salvo D'Acquisto, col cuore sincero, fu carabiniere coraggioso e fiero.



A Palidoro, vicino al mare, accadde qualcosa da ricordare. Ventidue persone dovevano morire ma lui si alzò pronto a soffrire.

“Sono io il colpevole” disse con onore, donando la vita con tanto valore.

Ricordiamolo con grande rispetto, il suo gesto è un esempio perfetto Salvo D'Acquisto, luce nel cuore, eroe di Palidoro, simbolo d'amore

ventidue anni si è sacrificato!

In eterno verrà ricordato SALVO D'ACQUISTO L'uomo buono che verrà sempre amato.

Un albero per il futuro

(14 novembre 2024)

Falcone e Borsellino hanno rappresentato la parte dello Stato che si è opposta con determinazione alla mafia. Hanno dimostrato che la Mafia non è invincibile e che è possibile combatterla efficacemente attraverso strumenti legali e investigativi innovativi.

Falcone e Borsellino hanno incarnato il principio della legalità. Per loro, rispettare e far rispettare la legge non era solo un obbligo professionale, ma un valore morale e civile imprescindibile per la costruzione di una società giusta e libera. Hanno sempre sottolineato che la lotta alla Mafia non è solo una questione di polizia e magistratura, ma una battaglia che coinvolge tutti i cittadini. La loro morte ha risvegliato le coscienze, generato un'ondata



di indignazione e rafforzato la determinazione della società civile e dello Stato a combattere la Mafia.

Nonostante la loro tragica scomparsa, l'eredità di Falcone e Borsellino è più viva che mai. Le loro idee, le loro intuizioni e il loro esempio continuano a ispirare giovani, magistrati, forze dell'ordine, insegnanti e cittadini comuni. Sono diventati simboli della resistenza alla Mafia e della speranza in un futuro migliore.

Un simbolo della lotta alla mafia è rappresentato dall'"albero di Falcone" che si trova fuori dalla casa in cui viveva il giudice con sua moglie. L'albero è diventato un punto di riferimento per migliaia di cittadini e scolaresche da tutta Italia. Sul suo tronco vengono appesi continuamente messaggi, dediche, poesie, disegni e bandiere.

Nel nostro Istituto lo scorso novembre sono venuti i Carabinieri Forestali Biodiversità e ci hanno donato la talea proveniente da quell'albero per sensibilizzarci alla legalità, all'impegno civico e salvaguardia ambientale.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO**

Via Portovenere 145- 00054 Fiumicino (RM)- DISTRETTO 22

codice meccanografico RMIC8DH001/ C.F. 97713870588/ Tel.0665210835

✉ rmic8dh001@istruzione.it PECrmic8dh001@pec.istruzione.it sito webwww.ic-fregene-passoscuro.edu.it

Circ. 69

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
CLASSI 4C-4D- 4E
5C-5D-5E
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 05 novembre 2024

OGGETTO: incontro Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità del 14 novembre alle ore 10:30

Il Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità di Tarquinia giovedì 14 novembre alle ore 10:30 presso l'aula magna di Fregene, alle classi 4C – 4D – 4E – 5C – 5D – 5E dell'istituto, consegnerà la talea dell'albero di Giovanni Falcone a completamento del progetto nazionale "Un albero per il futuro".

Si ringrazia anticipatamente per la partecipazione.



Il Dirigente Scolastico

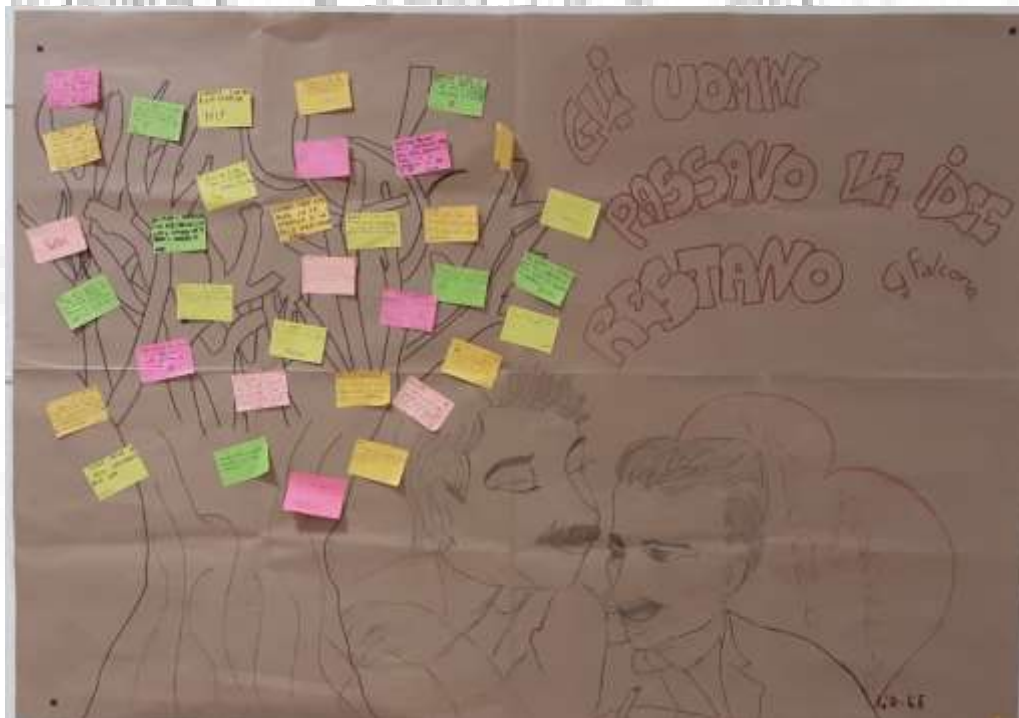
Prof.ssa Viviana Iori

Documento a Firma autografa

A lezione con i Carabinieri!



Il piccolo albero crescerà come noi ed insieme diventeremo forti per affrontare un futuro sempre più democratico, sensibile, giusto e civile.



“Giornata della memoria”

27 Gennaio 2025



La Giornata della Memoria 27

gennaio 2025

La Giornata della Memoria, celebrata ogni anno il 27 gennaio, non è una semplice ricorrenza storica ma di un impegno vivo a **mantenere accesa la memoria**, trasmettendo alle nuove generazioni la verità storica e le testimonianze di chi ha subito l'orrore sulla propria pelle. Commemorare la liberazione di Auschwitz-Birkenau significa **onorare la dignità negata a milioni di esseri umani**. In un'epoca segnata da nuove forme di intolleranza, razzismo e negazionismo, questa giornata assume un'importanza cruciale per orientare il presente e costruire un futuro più consapevole e umano.

Le parole dei sopravvissuti sono un **ponte tra il passato e il presente**. Ascoltarle significa **assumere la responsabilità di non dimenticare**.

La riflessione sulla Shoah ci costringe a riflettere sulle **radici che portarono all'odio e alla discriminazione**, comprenderle è essenziale per **riconoscere e contrastare le nuove forme di intolleranza** che sono presenti nelle nostre società, dal razzismo all'antisemitismo, dalla xenofobia all'omofobia. La Giornata della Memoria ci esorta a **controllare costantemente che l'odio non prenda più il sopravvento**, quindi, a educare al rispetto della diversità e alla promozione di una cultura dell'inclusione.

Ricordare le vittime significa anche **onorare la memoria di coloro che** con coraggio e umanità rischiarono la propria vita per salvare gli altri. Il loro esempio ci deve spronare a prendere posizione in difesa dei diritti umani e a coltivare un senso civico partecipativo, soprattutto nei ragazzi. La Giornata della Memoria non deve essere solo un momento di commemorazione, ma un impegno costante a **difendere la dignità umana** in ogni sua forma e a promuovere una convivenza pacifica e rispettosa tra tutti i popoli.

Tenendo a mente queste considerazioni, il nostro Istituto, il 27 gennaio scorso ha voluto dare testimonianza dell'orrore attraverso le parole del Sig.re Settimio, figlio di un deportato ad Auschwitz. Nel suo racconto le parole non sono state mai di odio ma di pace, soprattutto ha incoraggiato gli alunni a studiare perché solo con il sapere si possono evitare delle "inutili stragi".



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO

Via Portovenere 145 – 00054 Fiumicino (RM) – DISTRETTO 22

codice meccanografico RMIC8DH001/ C.F. 97713870588/ Tel.0665210835

PEC: rmic8dh001@istruzione.it

PEC: rmic8dh001@pec.istruzione.it

sito web: www.ic-fregene-passoscuoro.edu.it

Circ. n. 161

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ALTI

Fiumicino, 23 gennaio 2025

OGGETTO: Giornata della Memoria 27 gennaio 2025

Si comunica che lunedì 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, per tutta l'intera giornata, il nostro Istituto Scolastico ha messo in atto un progetto interdisciplinare attraverso azioni formative volte ad indurre le giovani generazioni a riflettere, non dimenticare ed educare alla tolleranza, alla giustizia ed alla pace.

Il progetto si svolgerà in modalità laboratoriale e con diverse attività adeguate ad i vari ordini di scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA VIVIANA TORI



GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2025

PROGETTO INTERDISCIPLINARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- breve lettura di **"Bianco, nero e..."** (visione delle immagini sulla schermo in auditorium)
- **Visione del filmato- LE FARFALLE CON LE STELLE GIALLE**

PLESSO FREGENE **Maria Antonietta Carta**

AUDITORIUM- SEZIONE D, SEZIONE E

ORARIO 13.45

AULA POLIFUNZIONALE- SEZIONE F SEZIONE G

ORARIO 9.30

PLESSO PASSOSCURO **Marina Casucci**

AULA MAGNA- SEZIONI A,B,C,H

ORARIO 10.00

Successivamente nelle singole sezioni le docenti potranno riprendere l'argomento della diversità svolgendo attività varie.

SCUOLA PRIMARIA

(1C,1D,1E,2C,2D,2E,3C,3D,3E,1A,1B,2A,3A)

Ilaria Sicari, Barbara Colantoni, Filippo Nanni

Le docenti avranno la possibilità di effettuare delle letture ad alta voce ognuno nella propria classe con dei libri a disposizione in Biblioteca. Inoltre sono predisposte orari per la visione di alcuni film.

PLESSO FREGENE

AULA IMMERSIVA- La stella di Adri e Tati

- classi 1D-1E: ore 10.00/11.00
- classi 2D-2E: ore 13.00/14.00
- classi 1C-2C: ore 9.00/10.00

AUDITORIUM- ORE 11.30

- classi 3C-3D-3E

PLESSO PASSOSCURO

AULA IMMERSIVA

- Classi 1A,1B ore 9.00/10.30
- Classi 2A,3A ore 10.30/12.00

SCUOLA PRIMARIA (4A,4B,5A,4C,4D,4E,5C,5D,5E)
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (1F,2F,1H,1I,1L)

Roberta Ara e docenti SSIG

-Testimonianze dalle 9.00 alle 11.00

PLESSO FREGENE- AUDITORIUM

Classi primaria: 4C,4D,4E,5C,5D,5E

Classi secondaria: 1H,1I,1L

Le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado dalle 11.00 alle 13.00 potranno vedere il documentario sulle testimonianze di vittime della tragedia in aula polifunzionale.

PLESSO PASSOSCURO- AULA MAGNA

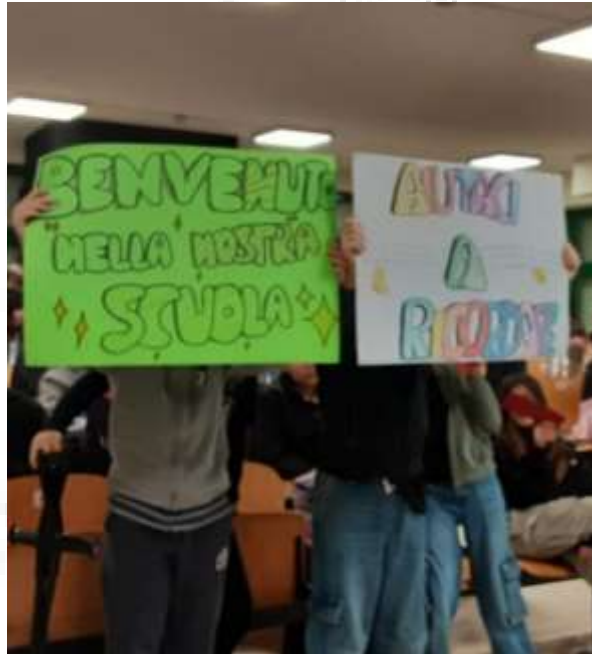
Classi primaria: 4A,4B,5A

Classi secondaria:1F,2F

SCUOLA IN OSPEDALE Vanessa Lops

Visione di film, attività manipolative

L'incontro

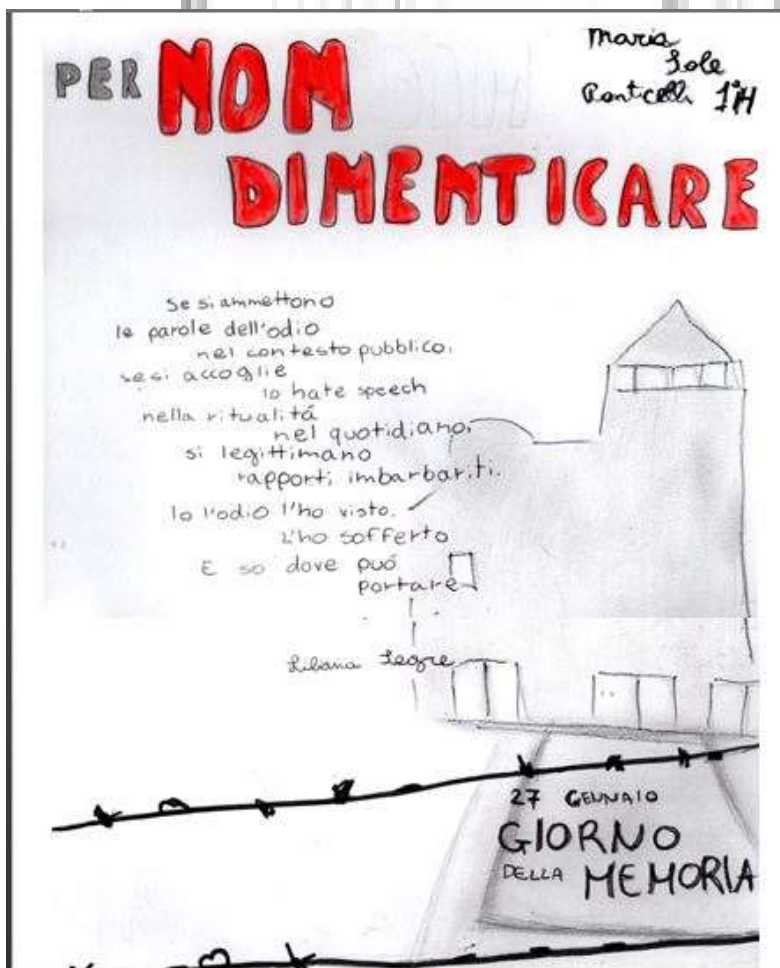






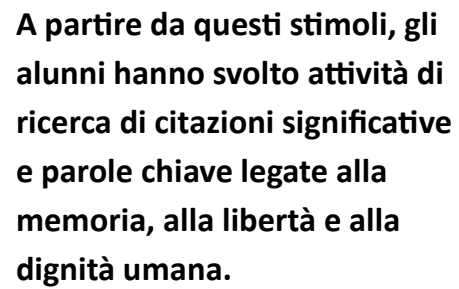
I lavori dei nostri alunni

Scuola secondaria di I° grado e primaria



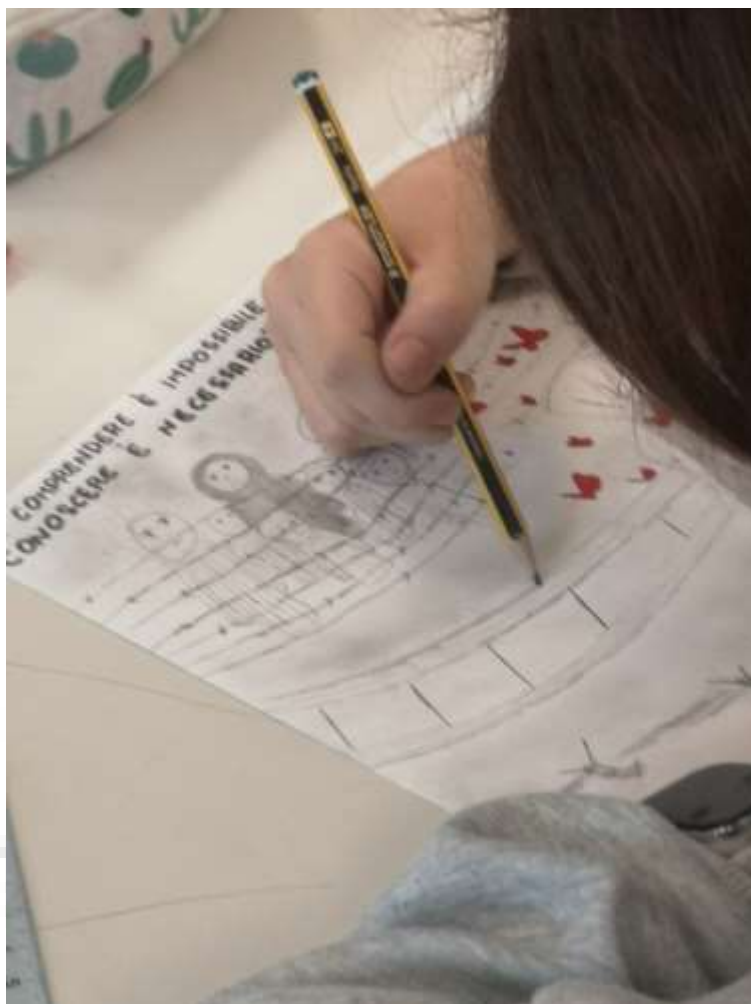
Lavoro sulla Giornata della Memoria

In occasione della Giornata della Memoria, gli studenti hanno intrapreso un percorso di approfondimento per comprendere il significato storico e umano della Shoah. Il lavoro si è articolato in diverse fasi: momenti di riflessione guidata, visione di documentari e interviste a sopravvissuti e deportati, che hanno permesso ai ragazzi di avvicinarsi in modo diretto e toccante alle testimonianze della tragedia.



Hanno poi rielaborato le conoscenze acquisite attraverso la produzione di disegni e lavori grafici, esprimendo con sensibilità e creatività le emozioni e le riflessioni emerse durante il percorso.



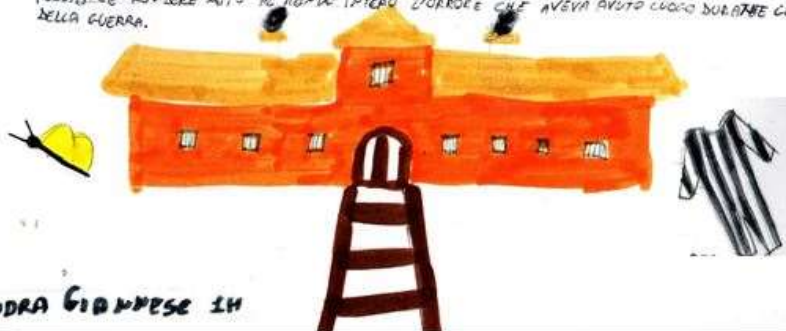


Natalia Leonova Miele 1 H

IL GIORNO DELLA MEMORIA

IL GIORNO DELLA MEMORIA È UNA RICADENZA NAZIONALE CELEBRATA IL 27 GENNAIO DI OGNI ANNO, COME CHIAMATA PER COMMEMORARE LE VITTIME DELL'OLOCAUSTO. È STATA ISTITUITA DALL'UNO.

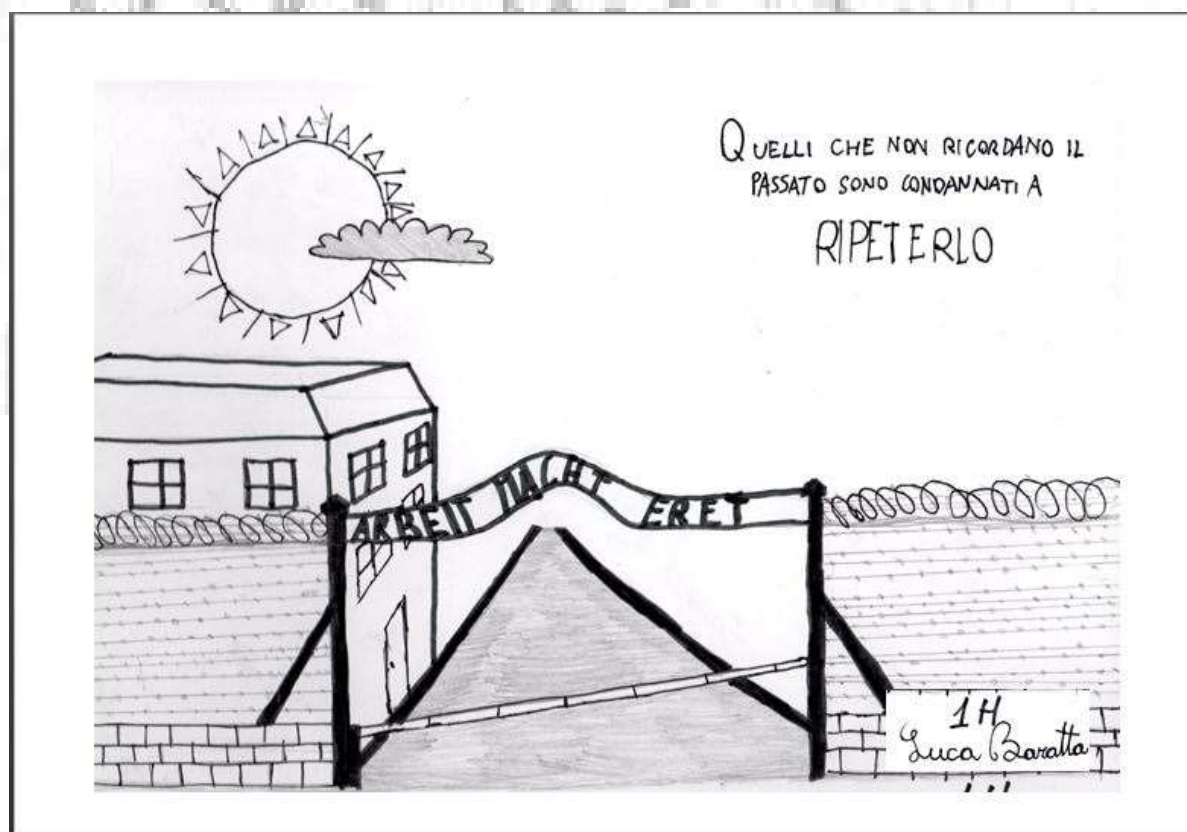
IL GIORNO DELLA MEMORIA È IL 27 GENNAIO PER RICORDARE LE VITTIME DELLO SHOAH (STERMINIO DEL POPOLO EBRAICO) E DELLE PERSECUZIONI NAZISTE DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE. IN QUESTO GIORNO VENGONO ORGANIZZATE CERIMONIE E INCONTRI DESTINATI AI GIOVANI AFFINCHÉ POSSA CONSERVARE NEL FUTURO DELL'ITALIA LA MEMORIA DI QUESTO TRAGICO EVENTO. È STATO SCELTO IL 27 GENNAIO PERCHÉ IL 27 GENNAIO 1945 L'ESERCITO SOVIETICO GIUNSE NEL CAMPO DI STERMINIO DI AUSCHWITZ, IN POLONIA, ENTRATI A AUSCHWITZ I SOLDATI TROVARONO MOLTI SOPRAVVISUTI IN DRASTICHE CONDIZIONI FISICHE E PSICOLOGICHE. FU COSÌ POSSIBILE RENDERE NOTO AL MONDO INTERO L'ORRORE CHE AVEVA AVUTO LUOGO DURANTE GLI ANNI DELLA GUERRA.



Alessandra Giannese 1H



Edward Nequora 1H





IL 27 GENNAIO 1945 I SOLDATI
APRIRONO I CANCELLI DEL CAMPO
DI CONCENTRAMENTO DI AUSCHWITZ
LIBERANDO I PRIGIONIERI





40B

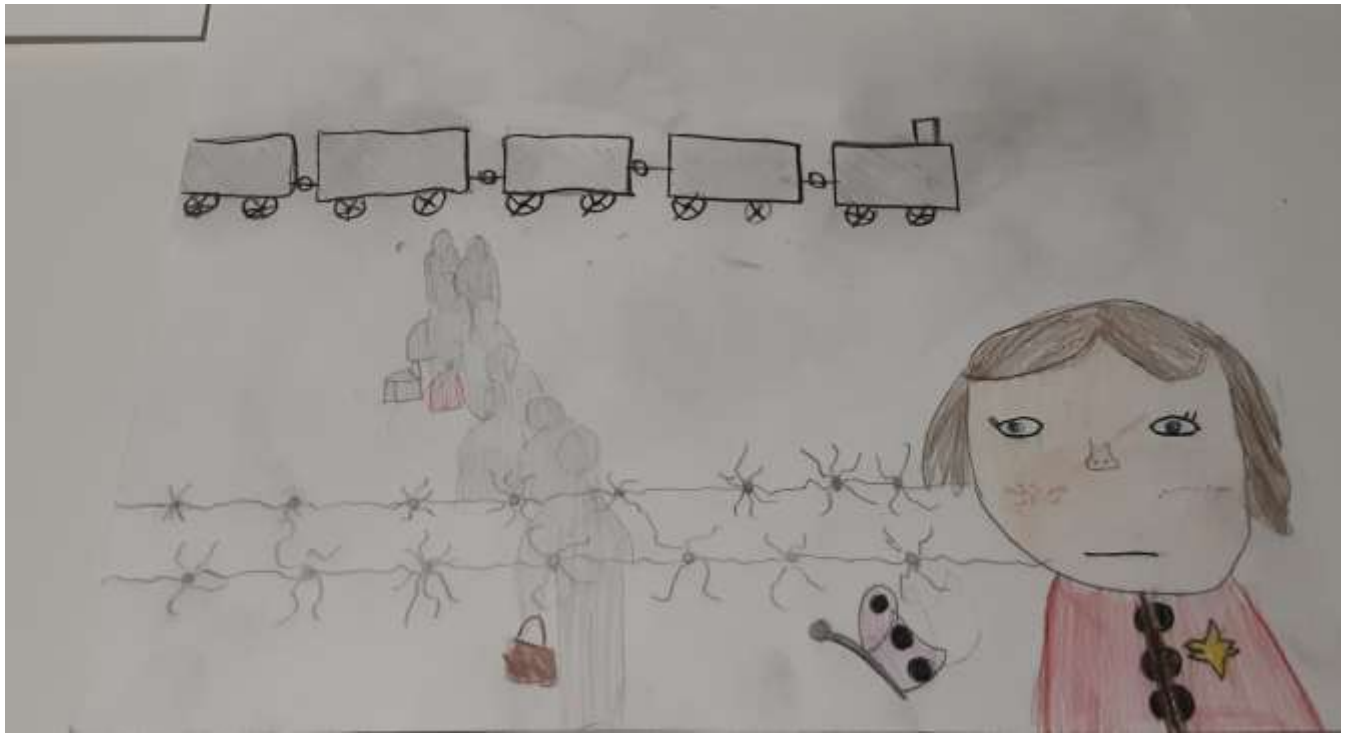
27 GENNAIO 2025

4D

GIORNATA della MEMORIA









“Bullismo e Cyberbullismo”

Durante l'anno scolastico 2024/25, l'Istituto Comprensivo Fregene-Passoscuro ha promosso una serie di iniziative rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado e alle classi quinte della scuola Primaria, per sensibilizzare e prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale.

“Giornata Internazionale di contrasto a Bullismo e Cyberbullismo”

(21 marzo 2025)

Le classi della scuola secondaria di primo grado di entrambi i plessi, hanno partecipato ad un Convegno on-line finalizzato a promuovere la riflessione su comportamenti prevaricatori e dinamiche relazionali disfunzionali. Sono stati proposti video, testimonianze e spunti di discussione guidati dai docenti.

Giornata Nazionale di Contrasto a Bullismo e Cyberbullismo

IPSSSEA "F. De Cecco" e on-Line nelle Scuole Secondarie Italiane
21 Marzo 2025 - h. 10.00

Alessandra DI PIETRO - Dirigente Scolastica IPSSSEA "F. De Cecco" - Pescara
IL PROGETTO EDUCATIVO COMUNITARIO

Massimiliano NARDOCCI - Direttore Ufficio Scolastico Regionale - M.I.M.
IL COMPITO DELLA COMUNITA' EDUCANTE

Maria Concetta FALIVENE - Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Regione Abruzzo
LE NUOVE EMERGENZE

Cecilia ANGRISANO - Presidente del Tribunale per i Minori - L'Aquila
INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PREVENZIONE

Paolo PICCHIO - Papa di Carolina Picchio e Presidente della Fondazione Canale
LE PAROLE FANNO PIU' MALE DELLE BOTTE

Gian Mauro PLACIDO - V.le. Area Tec. Com. Op. per Sicurezza Cybernetica Abruzzo - Polizia di Stato
I BOSCHI DELLA RETE

Pierangelo TRIPPISELLI - Dirigente Ufficio Scolastico Chieti - Pescara
INSEGNANTI E ALUNNI

Margherita TRUA - Dirigente Ufficio Scolastico F.I.S. Pesaro - Roma - Pavia
INNOVATIVITA'

Fabio GARDELLI - Psicoterapeuta
DIFENDERSI E DIVERSITA' IN RETE

Stefano FARESE - Sovrintendente del Kineto - Distretto San Marino
L'ATTIVITA' DI CONTRASTO DEL KIWANIS ISM

Modesto LANCI - Rep. Kiwanis ISM Gruppo Nazionale di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo nelle Scuole Italiane
ORGANIZZAZIONE E CONDIZIONE

Giornata Nazionale di Contrasto a Bullismo e Cyberbullismo

Relatori partecipanti al Convegno

1. Alessandra Di Pietro	21. Paola Picchio	41. Maria Concetta Falivene	61. Cecilia Angrisano
2. Massimiliano Nardocci	22. Gian Mauro Placido	42. Pierangelo Trippiselli	62. Margherita Trua
3. Paola Picchio	23. Pierangelo Trippiselli	43. Margherita Trua	63. Fabio Gardelli
4. Gian Mauro Placido	24. Margherita Trua	44. Fabio Gardelli	64. Stefano Farese
5. Pierangelo Trippiselli	25. Margherita Trua	45. Stefano Farese	65. Modesto Lanci
6. Margherita Trua	26. Fabio Gardelli	46. Modesto Lanci	
7. Stefano Farese	27. Modesto Lanci		
8. Modesto Lanci			
9. Alessandra Di Pietro	28. Alessandra Di Pietro	47. Alessandra Di Pietro	66. Alessandra Di Pietro
10. Massimiliano Nardocci	29. Massimiliano Nardocci	48. Massimiliano Nardocci	67. Massimiliano Nardocci
11. Paola Picchio	30. Paola Picchio	49. Paola Picchio	68. Paola Picchio
12. Gian Mauro Placido	31. Gian Mauro Placido	50. Gian Mauro Placido	69. Gian Mauro Placido
13. Pierangelo Trippiselli	32. Pierangelo Trippiselli	51. Pierangelo Trippiselli	70. Pierangelo Trippiselli
14. Margherita Trua	33. Margherita Trua	52. Margherita Trua	71. Margherita Trua
15. Fabio Gardelli	34. Fabio Gardelli	53. Fabio Gardelli	72. Fabio Gardelli
16. Stefano Farese	35. Stefano Farese	54. Stefano Farese	73. Stefano Farese
17. Modesto Lanci	36. Modesto Lanci	55. Modesto Lanci	74. Modesto Lanci
18. Alessandra Di Pietro	37. Alessandra Di Pietro	56. Alessandra Di Pietro	75. Alessandra Di Pietro
19. Massimiliano Nardocci	38. Massimiliano Nardocci	57. Massimiliano Nardocci	76. Massimiliano Nardocci
20. Paola Picchio	39. Paola Picchio	58. Paola Picchio	77. Paola Picchio
21. Gian Mauro Placido	40. Gian Mauro Placido	59. Gian Mauro Placido	78. Gian Mauro Placido
22. Pierangelo Trippiselli	41. Pierangelo Trippiselli	60. Pierangelo Trippiselli	79. Pierangelo Trippiselli
23. Margherita Trua	42. Margherita Trua	61. Margherita Trua	80. Margherita Trua
24. Fabio Gardelli	43. Fabio Gardelli	62. Fabio Gardelli	81. Fabio Gardelli
25. Stefano Farese	44. Stefano Farese	63. Stefano Farese	82. Stefano Farese
26. Modesto Lanci	45. Modesto Lanci	64. Modesto Lanci	83. Modesto Lanci
27. Alessandra Di Pietro	46. Alessandra Di Pietro	65. Alessandra Di Pietro	84. Alessandra Di Pietro
28. Massimiliano Nardocci	47. Massimiliano Nardocci	66. Massimiliano Nardocci	85. Massimiliano Nardocci
29. Paola Picchio	48. Paola Picchio	67. Paola Picchio	86. Paola Picchio
30. Gian Mauro Placido	49. Gian Mauro Placido	68. Gian Mauro Placido	87. Gian Mauro Placido
31. Pierangelo Trippiselli	50. Pierangelo Trippiselli	69. Pierangelo Trippiselli	88. Pierangelo Trippiselli
32. Margherita Trua	51. Margherita Trua	70. Margherita Trua	89. Margherita Trua
33. Fabio Gardelli	52. Fabio Gardelli	71. Fabio Gardelli	90. Fabio Gardelli
34. Stefano Farese	53. Stefano Farese	72. Stefano Farese	91. Stefano Farese
35. Modesto Lanci	54. Modesto Lanci	73. Modesto Lanci	92. Modesto Lanci
36. Alessandra Di Pietro	55. Alessandra Di Pietro	74. Alessandra Di Pietro	93. Alessandra Di Pietro
37. Massimiliano Nardocci	56. Massimiliano Nardocci	75. Massimiliano Nardocci	94. Massimiliano Nardocci
38. Paola Picchio	57. Paola Picchio	76. Paola Picchio	95. Paola Picchio
39. Gian Mauro Placido	58. Gian Mauro Placido	77. Gian Mauro Placido	96. Gian Mauro Placido
40. Pierangelo Trippiselli	59. Pierangelo Trippiselli	78. Pierangelo Trippiselli	97. Pierangelo Trippiselli
41. Margherita Trua	60. Margherita Trua	79. Margherita Trua	98. Margherita Trua
42. Fabio Gardelli	61. Fabio Gardelli	80. Fabio Gardelli	99. Fabio Gardelli
43. Stefano Farese	62. Stefano Farese	81. Stefano Farese	100. Stefano Farese
44. Modesto Lanci	63. Modesto Lanci	82. Modesto Lanci	101. Modesto Lanci
45. Alessandra Di Pietro	64. Alessandra Di Pietro	83. Alessandra Di Pietro	102. Alessandra Di Pietro
46. Massimiliano Nardocci	65. Massimiliano Nardocci	84. Massimiliano Nardocci	103. Massimiliano Nardocci
47. Paola Picchio	66. Paola Picchio	85. Paola Picchio	104. Paola Picchio
48. Gian Mauro Placido	67. Gian Mauro Placido	86. Gian Mauro Placido	105. Gian Mauro Placido
49. Pierangelo Trippiselli	68. Pierangelo Trippiselli	87. Pierangelo Trippiselli	106. Pierangelo Trippiselli
50. Margherita Trua	69. Margherita Trua	88. Margherita Trua	107. Margherita Trua
51. Fabio Gardelli	70. Fabio Gardelli	89. Fabio Gardelli	108. Fabio Gardelli
52. Stefano Farese	71. Stefano Farese	90. Stefano Farese	109. Stefano Farese
53. Modesto Lanci	72. Modesto Lanci	91. Modesto Lanci	110. Modesto Lanci
54. Alessandra Di Pietro	73. Alessandra Di Pietro	92. Alessandra Di Pietro	111. Alessandra Di Pietro
55. Massimiliano Nardocci	74. Massimiliano Nardocci	93. Massimiliano Nardocci	112. Massimiliano Nardocci
56. Paola Picchio	75. Paola Picchio	94. Paola Picchio	113. Paola Picchio
57. Gian Mauro Placido	76. Gian Mauro Placido	95. Gian Mauro Placido	114. Gian Mauro Placido
58. Pierangelo Trippiselli	77. Pierangelo Trippiselli	96. Pierangelo Trippiselli	115. Pierangelo Trippiselli
59. Margherita Trua	78. Margherita Trua	97. Margherita Trua	116. Margherita Trua
60. Fabio Gardelli	79. Fabio Gardelli	98. Fabio Gardelli	117. Fabio Gardelli
61. Stefano Farese	80. Stefano Farese	99. Stefano Farese	118. Stefano Farese
62. Modesto Lanci	81. Modesto Lanci	100. Modesto Lanci	119. Modesto Lanci
63. Alessandra Di Pietro	82. Alessandra Di Pietro	101. Alessandra Di Pietro	120. Alessandra Di Pietro
64. Massimiliano Nardocci	83. Massimiliano Nardocci	102. Massimiliano Nardocci	121. Massimiliano Nardocci
65. Paola Picchio	84. Paola Picchio	103. Paola Picchio	122. Paola Picchio
66. Gian Mauro Placido	85. Gian Mauro Placido	104. Gian Mauro Placido	123. Gian Mauro Placido
67. Pierangelo Trippiselli	86. Pierangelo Trippiselli	105. Pierangelo Trippiselli	124. Pierangelo Trippiselli
68. Margherita Trua	87. Margherita Trua	106. Margherita Trua	125. Margherita Trua
69. Fabio Gardelli	88. Fabio Gardelli	107. Fabio Gardelli	126. Fabio Gardelli
70. Stefano Farese	89. Stefano Farese	108. Stefano Farese	127. Stefano Farese
71. Modesto Lanci	90. Modesto Lanci	109. Modesto Lanci	128. Modesto Lanci
72. Alessandra Di Pietro	91. Alessandra Di Pietro	110. Alessandra Di Pietro	129. Alessandra Di Pietro
73. Massimiliano Nardocci	92. Massimiliano Nardocci	111. Massimiliano Nardocci	130. Massimiliano Nardocci
74. Paola Picchio	93. Paola Picchio	112. Paola Picchio	131. Paola Picchio
75. Gian Mauro Placido	94. Gian Mauro Placido	113. Gian Mauro Placido	132. Gian Mauro Placido
76. Pierangelo Trippiselli	95. Pierangelo Trippiselli	114. Pierangelo Trippiselli	133. Pierangelo Trippiselli
77. Margherita Trua	96. Margherita Trua	115. Margherita Trua	134. Margherita Trua
78. Fabio Gardelli	97. Fabio Gardelli	116. Fabio Gardelli	135. Fabio Gardelli
79. Stefano Farese	98. Stefano Farese	117. Stefano Farese	136. Stefano Farese
80. Modesto Lanci	99. Modesto Lanci	118. Modesto Lanci	137. Modesto Lanci
81. Alessandra Di Pietro	100. Alessandra Di Pietro	119. Alessandra Di Pietro	138. Alessandra Di Pietro
82. Massimiliano Nardocci	101. Massimiliano Nardocci	120. Massimiliano Nardocci	139. Massimiliano Nardocci
83. Paola Picchio	102. Paola Picchio	121. Paola Picchio	140. Paola Picchio
84. Gian Mauro Placido	103. Gian Mauro Placido	122. Gian Mauro Placido	141. Gian Mauro Placido
85. Pierangelo Trippiselli	104. Pierangelo Trippiselli	123. Pierangelo Trippiselli	142. Pierangelo Trippiselli
86. Margherita Trua	105. Margherita Trua	124. Margherita Trua	143. Margherita Trua
87. Fabio Gardelli	106. Fabio Gardelli	125. Fabio Gardelli	144. Fabio Gardelli
88. Stefano Farese	107. Stefano Farese	126. Stefano Farese	145. Stefano Farese
89. Modesto Lanci	108. Modesto Lanci	127. Modesto Lanci	146. Modesto Lanci
90. Alessandra Di Pietro	109. Alessandra Di Pietro	128. Alessandra Di Pietro	147. Alessandra Di Pietro
91. Massimiliano Nardocci	110. Massimiliano Nardocci	129. Massimiliano Nardocci	148. Massimiliano Nardocci
92. Paola Picchio	111. Paola Picchio	130. Paola Picchio	149. Paola Picchio
93. Gian Mauro Placido	112. Gian Mauro Placido	131. Gian Mauro Placido	150. Gian Mauro Placido
94. Pierangelo Trippiselli	113. Pierangelo Trippiselli	132. Pierangelo Trippiselli	151. Pierangelo Trippiselli
95. Margherita Trua	114. Margherita Trua	133. Margherita Trua	152. Margherita Trua
96. Fabio Gardelli	115. Fabio Gardelli	134. Fabio Gardelli	153. Fabio Gardelli
97. Stefano Farese	116. Stefano Farese	135. Stefano Farese	154. Stefano Farese
98. Modesto Lanci	117. Modesto Lanci	136. Modesto Lanci	155. Modesto Lanci
99. Alessandra Di Pietro	118. Alessandra Di Pietro	137. Alessandra Di Pietro	156. Alessandra Di Pietro
100. Massimiliano Nardocci	119. Massimiliano Nardocci	138. Massimiliano Nardocci	157. Massimiliano Nardocci
101. Paola Picchio	120. Paola Picchio	139. Paola Picchio	158. Paola Picchio
102. Gian Mauro Placido	121. Gian Mauro Placido	140. Gian Mauro Placido	159. Gian Mauro Placido
103. Pierangelo Trippiselli	122. Pierangelo Trippiselli	141. Pierangelo Trippiselli	160. Pierangelo Trippiselli
104. Margherita Trua	123. Margherita Trua	142. Margherita Trua	161. Margherita Trua
105. Fabio Gardelli	124. Fabio Gardelli	143. Fabio Gardelli	162. Fabio Gardelli
106. Stefano Farese	125. Stefano Farese	144. Stefano Farese	163. Stefano Farese
107. Modesto Lanci	126. Modesto Lanci	145. Modesto Lanci	164. Modesto Lanci
108. Alessandra Di Pietro	127. Alessandra Di Pietro	146. Alessandra Di Pietro	165. Alessandra Di Pietro
109. Massimiliano Nardocci	128. Massimiliano Nardocci	147. Massimiliano Nardocci	166. Massimiliano Nardocci
110. Paola Picchio	129. Paola Picchio	148. Paola Picchio	167. Paola Picchio
111. Gian Mauro Placido	130. Gian Mauro Placido	149. Gian Mauro Placido	168. Gian Mauro Placido
112. Pierangelo Trippiselli	131. Pierangelo Trippiselli	150. Pierangelo Trippiselli	169. Pierangelo Trippiselli
113. Margherita Trua	132. Margherita Trua	151. Margherita Trua	170. Margherita Trua
114. Fabio Gardelli	133. Fabio Gardelli	152. Fabio Gardelli	171. Fabio Gardelli
115. Stefano Farese	134. Stefano Farese	153. Stefano Farese	172. Stefano Farese
116. Modesto Lanci	135. Modesto Lanci	154. Modesto Lanci	173. Modesto Lanci
117. Alessandra Di Pietro	136. Alessandra Di Pietro	155. Alessandra Di Pietro	174. Alessandra Di Pietro
118. Massimiliano Nardocci	137. Massimiliano Nardocci	156. Massimiliano Nardocci	175. Massimiliano Nardocci
119. Paola Picchio	138. Paola Picchio	157. Paola Picchio	176. Paola Picchio
120. Gian Mauro Placido	139. Gian Mauro Placido	158. Gian Mauro Placido	177. Gian Mauro Placido
121. Pierangelo Trippiselli	140. Pierangelo Trippiselli	159. Pierangelo Trippiselli	178. Pierangelo Trippiselli
122. Margherita Trua	141. Margherita Trua	160. Margherita Trua	179. Margherita Trua
123. Fabio Gardelli	142. Fabio Gardelli	161. Fabio Gardelli	180. Fabio Gardelli
124. Stefano Farese	143. Stefano Farese	162. Stefano Farese	181. Stefano Farese
125. Modesto Lanci	144. Modesto Lanci	163. Modesto Lanci	182. Modesto Lanci
126. Alessandra Di Pietro	145. Alessandra Di Pietro	164. Alessandra Di Pietro	183. Alessandra Di Pietro
127. Massimiliano Nardocci	146. Massimiliano Nardocci	165. Massimiliano Nardocci	184. Massimiliano Nardocci
128. Paola Picchio	147. Paola Picchio	166. Paola Picchio	185. Paola Picchio
129. Gian Mauro Placido	148. Gian Mauro Placido	167. Gian Mauro Placido	186. Gian Mauro Placido
130. Pierangelo Trippiselli	149. Pierangelo Trippiselli	168. Pierangelo Trippiselli	187. Pierangelo Trippiselli
131. Margherita Trua	150. Margherita Trua	169. Margherita Trua	188. Margherita Trua
132. Fabio Gardelli	151. Fabio Gardelli	170. Fabio Gardelli	189. Fabio Gardelli
133. Stefano Farese	152. Stefano Farese	171. Stefano Farese	190. Stefano Farese
134. Modesto Lanci	153. Modesto Lanci	172. Modesto Lanci	191. Modesto Lanci
135. Alessandra Di Pietro	154. Alessandra Di Pietro	173. Alessandra Di Pietro	192. Alessandra Di Pietro
136. Massimiliano Nardocci	155. Massimiliano Nardocci	174. Massimiliano Nardocci	193. Massimiliano Nardocci
137. Paola Picchio	156. Paola Picchio	175. Paola Picchio	194. Paola Picchio
138. Gian Mauro Placido	157. Gian Mauro Placido	176. Gian Mauro Placido	195. Gian Mauro Placido
139. Pierangelo Trippiselli	158. Pierangelo Trippiselli	177. Pierangelo Trippiselli	196. Pierangelo Trippiselli
140. Margherita Trua	159. Margherita Trua	178. Margherita Trua	197. Margherita Trua
141. Fabio Gardelli	160. Fabio Gardelli	179. Fabio Gardelli	198. Fabio Gardelli
142. Stefano Farese	161. Stefano Farese	180. Stefano Farese	199. Stefano Farese
143. Modesto Lanci	162. Modesto Lanci	181. Modesto Lanci	200. Modesto Lanci
144. Alessandra Di Pietro	163. Alessandra Di Pietro	182. Alessandra Di Pietro	201. Alessandra Di Pietro
145. Massimiliano Nardocci	164. Massimiliano Nardocci	183. Massimiliano Nardocci	202. Massimiliano Nardocci
146. Paola Picchio	165. Paola Picchio	184. Paola Picchio	203. Paola Picchio
147. Gian Mauro Placido	166. Gian Mauro Placido	185. Gian Mauro Placido	204. Gian Mauro Placido
148. Pierangelo Trippiselli	167. Pierangelo Trippiselli	186. Pierangelo Trippiselli	205. Pierangelo Trippiselli
149. Margherita Trua	168. Margherita Trua	187. Margherita Trua	206. Margherita Trua
150. Fabio Gardelli	169. Fabio Gardelli	188. Fabio Gardelli	207. Fabio Gardelli
151. Stefano Farese	170. Stefano Farese	189. Stefano Farese	208. Stefano Farese
152. Modesto Lanci	171. Modesto Lanci	190. Modesto Lanci	209. Modesto Lanci
153. Alessandra Di Pietro	172. Alessandra Di Pietro	191. Alessandra Di Pietro	210. Alessandra Di Pietro
154. Massimiliano Nardocci	173. Massimiliano Nardocci	192. Massimiliano Nardocci	211. Massimiliano Nardocci
155. Paola Picchio	174. Paola Picchio	193. Paola Picchio	212. Paola Picchio
156. Gian Mauro Placido	175. Gian Mauro Placido	194. Gian Mauro Placido	213. Gian Mauro Placido
157. Pierangelo Trippiselli	176. Pierangelo Trippiselli	195. Pierangelo Trippiselli	214. Pierangelo Trippiselli
158. Margherita Trua	177. Margherita Trua	196. Margherita Trua	215. Margherita Trua
159. Fabio Gardelli	178. Fabio Gardelli	197. Fabio Gardelli	216. Fabio Gardelli
160. Stefano Farese	179. Stefano Farese	198. Stefano Farese	217. Stefano Farese
161. Modesto Lanci	180. Modesto Lanci	199. Modesto Lanci	218. Modesto Lanci
162. Alessandra Di Pietro	181. Alessandra Di Pietro	200. Alessandra Di Pietro	219. Alessandra Di Pietro
163. Massimiliano Nardocci	182. Massimiliano Nardocci	201. Massimiliano Nardocci	220. Massimiliano Nardocci
164. Paola Picchio	183. Paola Picchio	202. Paola Picchio	221. Paola Picchio
165. Gian Mauro Placido	184. Gian Mauro Placido	203. Gian Mauro Placido	222. Gian Mauro Placido
166. Pierangelo Trippiselli	185. Pierangelo Trippiselli	204. Pierangelo Trippiselli	223. Pierangelo Trippiselli
167. Margherita Trua	186. Margherita Trua	205. Margherita Trua	224. Margherita Trua
168. Fabio Gardelli	187. Fabio Gardelli	206. Fabio Gardelli	225. Fabio Gardelli
169. Stefano Farese	188. Stefano Farese	207. Stefano Farese	226. Stefano Farese
170. Modesto Lanci	189. Modesto Lanci	208. Modesto Lanci	227. Modesto Lanci
171. Alessandra Di Pietro	190. Alessandra Di Pietro	209. Alessandra Di Pietro	228. Alessandra Di Pietro
172. Massimiliano Nardocci	191. Massimiliano Nardocci	210. Massimiliano Nardocci	229. Massimiliano Nardocci
173. Paola Picchio	192. Paola Picchio	211. Paola Picchio	230. Paola Picchio
174. Gian Mauro Placido	193. Gian Mauro Placido	212. Gian Mauro Placido	231. Gian Mauro Placido
175. Pierangelo Trippiselli	194. Pierangelo Trippiselli	213. Pierangelo Trippiselli	232. Pierangelo Trippiselli
176. Margherita Trua	195. Margherita Trua	214. Margherita Trua	233. Margherita Trua
177. Fabio Gardelli	196. Fabio Gardelli	215. Fabio Gardelli	234. Fabio Gardelli
178. Stefano Farese	197. Stefano Farese	216. Stefano Farese	235. Stefano Farese
179. Modesto Lanci	198. Modesto Lanci	217. Modesto Lanci	236. Modesto Lanci
180. Alessandra Di Pietro	199. Alessandra Di Pietro	218. Alessandra Di Pietro	237. Alessandra Di Pietro
181. Massimiliano Nardocci	200. Massimiliano Nardocci	219. Massimiliano Nardocci	238. Massimiliano Nardocci
182. Paola Picchio	201. Paola Picchio	220. Paola Picchio	239. Paola Picchio
183. Gian Mauro Placido	202. Gian Mauro Placido	221. Gian Mauro Placido	240. Gian Mauro Placido
184. Pierangelo Trippiselli	203. Pierangelo Trippiselli	222. Pierangelo Trippiselli	241. Pierangelo Trippiselli
185. Margherita Trua	204. Margherita Trua	223. Margherita Trua	242. Margherita Trua
186. Fabio Gardelli	205. Fabio Gardelli	224. Fabio Gardelli	243. Fabio Gardelli
187. Stefano Farese	206. Stefano Farese	225. Stefano Farese	244. Stefano Farese
188. Modesto Lanci	207. Modesto Lanci	226. Modesto Lanci	245. Modesto Lanci
189. Alessandra Di Pietro	208. Alessandra Di Pietro	227. Alessandra Di Pietro	246. Alessandra Di Pietro
190. Massimiliano Nardocci	209. Massimiliano Nardocci	228. Massimiliano Nardocci	247. Massimiliano Nardocci
191. Paola Picchio	210. Paola Picchio	229. Paola Picchio	248. Paola Picchio
192. Gian Mauro Placido	211. Gian Mauro Placido	230. Gian Mauro Placido	249. Gian Mauro Placido
193. Pierangelo Trippiselli	212. Pierangelo Trippiselli	231. Pierangelo Trippiselli	250. Pierangelo Trippiselli
194. Margherita Trua	213. Margherita Trua	232. Margherita Trua	251. Margherita Trua
195. Fabio Gardelli	214. Fabio Gardelli	233. Fabio Gardelli	252. Fabio Gardelli
196. Stefano Farese	215. Stefano Farese	234. Stefano Farese	253. Stefano Farese
197. Modesto Lanci	216. Modesto Lanci	235. Modesto Lanci	254. Modesto Lanci
198. Alessandra Di Pietro	217. Alessandra Di Pietro	236. Alessandra Di Pietro	255. Alessandra Di Pietro
199. Massimiliano Nardocci	218. Massimiliano Nardocci	237. Massimiliano Nardocci	256. Massimiliano Nardocci
200. Paola Picchio	219. Paola Picchio	238. Paola Picchio	257. Paola Picchio
201. Gian Mauro Placido	220. Gian Mauro Placido	239. Gian Mauro Placido	258. Gian Mauro Placido
202. Pierangelo Trippiselli	221. Pierangelo Trippiselli	240. Pierangelo Trippiselli	259. Pierangelo Trippiselli
203. Margherita Trua	222. Margherita Trua	241. Margherita Trua	260. Margherita Trua
204. Fabio Gardelli	223. Fabio Gardelli	242. Fabio Gardelli	261. Fabio Gardelli
205. Stefano Farese	224. Stefano Farese	243. Stefano Farese	262. Stefano Farese
206. Modesto Lanci	225. Modesto Lanci	244. Modesto Lanci	263. Modesto Lanci
207. Alessandra Di Pietro	22		

“Celebrazione della Donna”

26 Marzo 2025



IC. Fregene Passoscuro

Giornata Internazionale della donna

8 Marzo 2025

Pur avendo rivestito un ruolo importantissimo presso le prime comunità umane in epoca preistorica, con l'evolversi delle civiltà la figura delle donne ha cominciato in generale a contare sempre meno, seppur con le dovute eccezioni. Si è dovuto aspettare il XIX secolo, sul suo finire, e il XX secolo per assistere ad una forte presa di coscienza riguardo al fatto che una semplice differenza biologica abbia comportato enormi differenze sul piano sociale. Ne è conseguita una rivendicazione dei diritti che ha portato le donne a combattere per la parità di genere in tutti gli ambiti, inclusi quello lavorativo, politico e sociale. Tante sono state le conquiste, ma ancora tanto c'è da fare in questa nostra epoca in cui sembra di assistere ad una regressione nel rispetto dovuto alle donne in quanto individui, dotate dunque dei diritti, dotate dunque del diritto naturale ad autodeterminarsi.

Con l'approssimarsi della ricorrenza dell'otto marzo, nell'intento di non limitarsi alla commemorazione di quella singola giornata bensì di dedicare l'intero mese all'importanza della figura della donna, le alunne e gli alunni di tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo Fregene- Passoscuro sono state interessate da interventi dedicati allo svolgimento di attività volte a stimolare riflessioni sulla condizione attuale delle donne. Questi momenti di confronto e crescita personale delle alunne e degli alunni del nostro Istituto Comprensivo sono culminati nella giornata del 26 marzo 2025. Con entusiasmo grande impegno e partecipazione hanno dato vita a celebrazioni su temi legati ai diritti, alla parità di genere e al ruolo fondamentale delle donne nella società



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGINE - PASSOSCURO

Via Portovenere 145- 00054 Fiumicino (RM)- DISTRETTO 22

codice meccanografico RMIC8DH001/ C.F. 97713870588/ Tel.0665210835

PEO: rmic8dh001@istruzione.it PEC: rmic8dh001@pec.istruzione.it sito web www.ic-fregine-passoscuoro.edu.it

Circ. n.256

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 21 Marzo 2025.

Oggetto: manifestazione del 26 marzo 2025.

Si comunica che in data 26 marzo 2025 il nostro Istituto Comprensivo proporrà una manifestazione rappresentativa dell'universo femminile dal carattere interdisciplinare.

Il percorso formativo realizzato, le attività ed i numerosi lavori proposti vogliano condurre ad uno spazio umano di profonda ricchezza: la forza dello spirito delle Donne, la lotta contro le discriminazioni e le violenze. L'occasione rappresenta un momento di forte riflessione sui diritti delle donne ed i valori autentici della vita umana.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA VIVIANA IORI

A close-up photograph of a branch with several pink cherry blossoms in full bloom. The flowers have five petals each, with some showing darker pink centers. The background is a soft, out-of-focus blue and white, suggesting a sky or water.

I.C. Fregene - Passoscuro

presenta

*"Siamo così...
dolcemente complicate"*

**tributo all'universo femminile
in musica e poesia**

mercoledì 26 marzo

Plesso Passoscuro ore 9.00

Plesso Fregene ore 11.00

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Viviana Iori**

Elaborati prodotti dagli alunni della scuola dell'infanzia



Lavori eseguiti in piccoli gruppi sotto la guida delle insegnanti



Alunne e alunni dell'infanzia sul palco della manifestazione del 26 marzo

Liceo Coreutico DAF- Roma

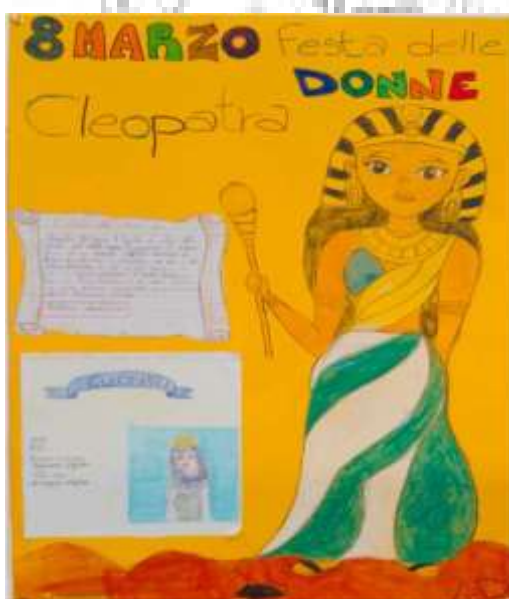
Le alunne si sono esibite in una performance sulle note della canzone "A te" di L. Jovanotti



Poesie, pensieri, letture animate e drammatizzazioni: testi tratti da biografie, racconti o interviste a donne che hanno lasciato un segno nella società; interpretati da alunne e alunni della scuola Primaria



Laboratori artistici e creativi: realizzazione di cartelloni, con foto, disegni, materiale da riciclo, dedicati a figure femminili di rilievo.



Pittoscultura dedicata a Frida Kahlo



Cartelloni dedicati all'artista messicana





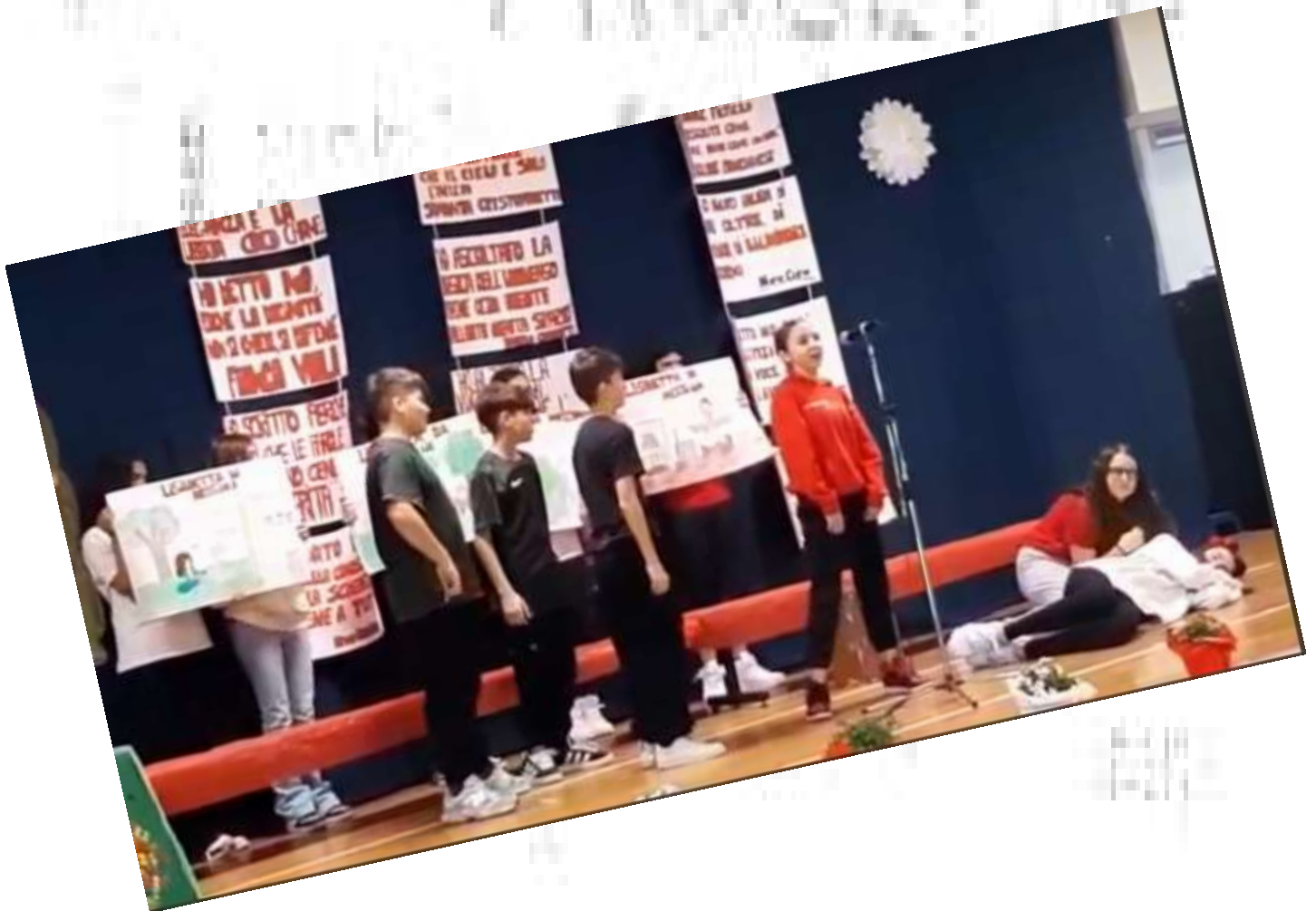
Classi 2 H-2 L (Scuola secondaria I° Grado)

Per trattare il tema della parità di genere, la classe 2H ha portato in scena il Proemio del Decameron di Giovanni Boccaccio, in cui lo scrittore mette in luce la disparità tra uomini e donne nel Medioevo, e novella Lisabetta da Messina dove l'autore racconta la triste storia della ragazza che muore di mal d'amore a causa dell'uccisione del suo giovane innamorato Lorenzo per opera dei tre fratelli decisi a darla in sposa a qualcun altro, mettendo così in luce l'ingiustizia del patriarcato. I ragazzi hanno lavorato per due settimane consecutive, divisi in due macro gruppi, uno per la drammatizzazione del Proemio e l'altro per la Rappresentazione di Lisabetta da Messina.



All'interno di questi due gruppi, gli alunni sono stati suddivisi nuovamente per occuparsi rispettivamente dei dialoghi, delle letture e dei disegni per la scenografia. Gli studenti sono stati monitorati e guidati dalla professoressa che, ad ogni modo, li ha lasciati liberi di creare per mettere in campo le conoscenze, fornite previamente, e le abilità acquisite.

Ciò che è stato sorprendente è stato l'entusiasmo e la voglia di far bene degli alunni che hanno vissuto in modo globale un'esperienza quasi "teatrale", trattando con un po' di leggerezza un tema importantissimo che coinvolge noi tutti in maniera trasversale attraverso un testo cardine della storia della nostra letteratura che si rivela sempre attuale.



Installazione “ Le frasi che feriscono”

Classi 3 H-3i (Scuola secondaria I° Grado)

L'idea dell'installazione è nata in occasione di un percorso sulla Parità di genere . Gli alunni coordinati dall' insegnante di lettere hanno raccolto frasi realmente pronunciate o ascoltate durante la vita quotidiana e ricercate su internet.

Frasi che feriscono anche se a volte sono pronunciate con leggerezza ed ironia, parole frutto di stereotipi . I ragazzi alla fine del percorso hanno capito quanto il linguaggio possa ferire ed escludere e quanto sia importante attuarne un cambiamento per eliminare i pregiudizi

Partendo da questa analisi si è deciso di creare un'installazione per la manifestazione dedicata alla donna organizzata dalla scuola . Si è deciso di creare un murales utilizzando la pittura acrilica dove poi attaccare le frasi raccolte . Quest'attività è stata svolta in orario extracurricolare ed ha coinvolto l'insegnante di lettere gli alunni ed i genitori. E' stata un'esperienza coinvolgente. Le Frasi che feriscono ci ha insegnato che il linguaggio conta per costruire o per abbattere per dividere o unire.





Spettacolo teatrale

“Voci di Donne, Voci di Storia”

Classi coinvolte: 3H-3I



Il laboratorio teatrale **“Voci di Donne, Voci di Storia”** è stato un percorso intenso e significativo, nato con l’obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul ruolo essenziale che molte donne hanno avuto e continuano ad avere nella storia, nella scienza, nella politica e nella difesa dei diritti civili. L’attività si è svolta all’interno del Progetto Legalità della scuola e ha coinvolto i ragazzi in un’esperienza educativa profonda e coinvolgente.

Il teatro è stato lo strumento principale di questo percorso: attraverso la drammatizzazione e la narrazione, gli studenti hanno dato voce a figure femminili che, con coraggio, determinazione e intelligenza, hanno lasciato un segno nella società. Donne come *Rosa Parks*, *Marie Curie*, *Malala Yousafzai*, *Tina Anselmi*, *Franca Viola*, *Coco Chanel*, e molte altre, sono state protagoniste dei racconti, e attraverso i loro monologhi, abbiamo riscoperto storie di lotta, libertà e cambiamento.

Il lavoro si è articolato in più fasi. In un primo momento, i ragazzi, guidati dai docenti, hanno svolto un’attività di ricerca storica: hanno raccolto informazioni, letto biografie, visionato documentari e analizzato testimonianze. Successivamente, il materiale è stato rielaborato in forma teatrale: è nato così un copione collettivo, costruito insieme, dove ogni studente ha dato vita, con parole proprie, a un monologo in prima persona.

Durante il laboratorio teatrale, gli studenti hanno lavorato sull'espressione corporea, sulla voce, sulla presenza scenica e sull'empatia, calandosi nei panni dei personaggi. Questo ha permesso loro non solo di migliorare le proprie capacità comunicative, ma anche di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e del mondo che li circonda.

Il progetto si è concluso con la realizzazione dello spettacolo teatrale, messo in scena nell'Auditorium della scuola **il 26 marzo in occasione della Manifestazione dedicata alla donna** organizzata nel nostro Istituto.

La scenografia, curata direttamente dagli studenti, era semplice ma efficace. Le luci, i suoni e le musiche di sottofondo hanno contribuito a creare un'atmosfera coinvolgente. Ogni parola è risuonata con forza, e il pubblico – composto da insegnanti, compagni, genitori e rappresentanti del territorio – ha accolto lo spettacolo con grande emozione e partecipazione.

I risultati ottenuti sono stati molto positivi: gli studenti hanno acquisito nuove conoscenze storiche e civiche, hanno lavorato in gruppo, rispettando tempi e ruoli, e hanno sviluppato fiducia nelle proprie capacità. Hanno partecipato con entusiasmo, dimostrando impegno e responsabilità.

In conclusione, *“Voci di Donne, Voci di Storia”* non è stato solo un laboratorio teatrale, ma un'esperienza di crescita e consapevolezza. Ha offerto agli studenti l'occasione di riflettere sul valore della memoria, della libertà, dei diritti e dell'uguaglianza.

Le voci di queste donne, interpretate dai ragazzi, ci hanno ricordato che la storia non è fatta solo di date e fatti, ma di voci che resistono, che ispirano, che chiedono di essere ascoltate.

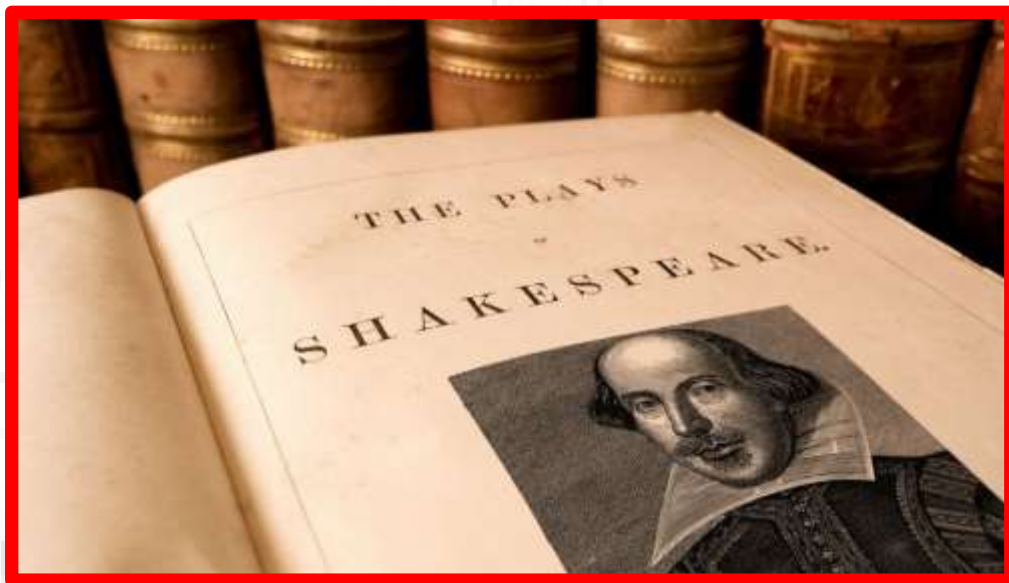


"HO SCRITTO LA STORIA,
PERCHE' NESSUNA
DONNA FOSSE PIU'
ESCLUSA DAL FUTURO."
NILDE IOTTI

"HO SCELTO DI
COMBATTERE, PERCHE'
LA LIBERTA' NON SI
REGALA, SI CONQUISTA"
TINA ANSELMi

Sonetto 130 di W.Shakespeare

Classi 3H e 3 I

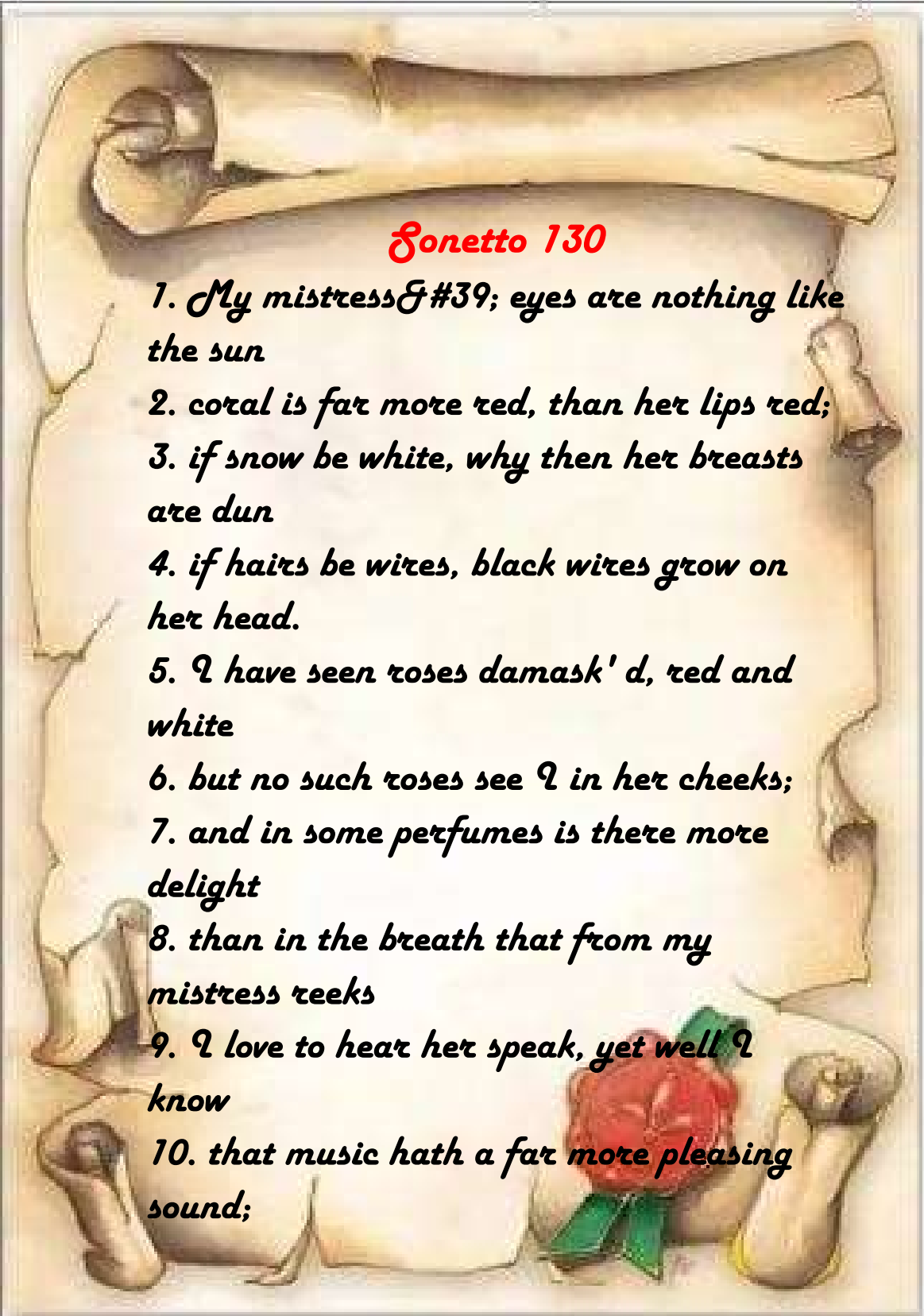


In occasione della manifestazione dedicata alla Giornata della Donna le classi 3I e 3 H del Plesso di Fregene hanno recitato un sonetto di una delle voci più autorevoli della letteratura: William Shakespeare

Il grande poeta inglese , con il suo Sonetto 130, ci offre un ritratto della donna che si discosta dai soliti stereotipi poetici.

Qui non troviamo una bellezza idealizzata, ma una descrizione sincera e realistica, che esalta l'amore autentico, al di là delle convenzioni.

Con la guida dell'insegnante il testo è stato analizzato con attenzione, soffermandoci sul linguaggio ironico e provocatorio con cui Shakespeare smonta uno a uno i cliché dell'amore idealizzato. Abbiamo riflettuto sul valore di un amore concreto, imperfetto ma autentico, e su quanto questo messaggio sia ancora significativo nel contesto della parità e del rispetto della donna oggi.

A scroll with a red rose at the bottom right.

Sonetto 130

- 1. My mistress's eyes are nothing like the sun*
- 2. coral is far more red, than her lips red;*
- 3. if snow be white, why then her breasts are dun*
- 4. if hairs be wires, black wires grow on her head.*
- 5. I have seen roses damask'd, red and white*
- 6. but no such roses see I in her cheeks;*
- 7. and in some perfumes is there more delight*
- 8. than in the breath that from my mistress reeks*
- 9. I love to hear her speak, yet well I know*
- 10. that music hath a far more pleasing sound;*

***“Arde”* di Miguel Gane**



In questa manifestazione dedicata alla donna, non poteva mancare una voce contemporanea che gridasse con forza contro il silenzio imposto e contro ogni forma di violenza e invisibilità.

La poesia *“Arde”* di Miguel Gane è un grido potente, una fiamma che accende la consapevolezza.

In classe, gli alunni hanno lavorato su questo testo analizzandone il linguaggio diretto, la carica emotiva e il significato profondo.

In un mondo che spesso ancora chiede alle donne di tacere, *“Arde”* ci ricorda che la bellezza sta nel coraggio di parlare, di esistere, di lottare.

ARDE

Miguel Gane

NO, calladita no estás más guapa.
Tú eres preciosa cuando luchas,
cuando peleas por lo tuyo,
cuando no te callas
y tus palabras muerden,
cuando abres la boca
y todo arde a tu alrededor.
No, calladita no estás más guapa,
sino un poco más muerta,
y si algo sé sobre ti
es que no he visto a nadie,
jamás,
con tantas ganas de vivir.
Gritando.



Ilustración del poema «Arde»

Ahora que ya bailas (2018)



Mostra "Indomite: Storie di Donne che Hanno Cambiato il Mondo"

Classi coinvolte: 3 H-3 I

Nel corso dell'anno i ragazzi delle classi terze sono stati protagonisti di un percorso che aveva come scopo la realizzazione di una mostra

" Indomite: storie di donne che hanno cambiato il mondo"

per la giornata delle donne , organizzata dal nostro Istituto all'interno del Pogetto legalità.

La mostra è stata interamente curata dagli alunni , coordinati dalle docenti.

Al lavoro di ricerca è seguito quello di selezione .

Sono state scelte alcune figure femminili accomunate dall'aver segnato la storia con il loro impegno.

Ogni alunno ha redatto una biografia ,corredandola di immagini e citazioni .

L'obiettivo era quello di mettere in luce le vite di donne che, con determinazione incrollabile, hanno lavorato instancabilmente per combattere per i diritti e l'uguaglianza di genere.



**“Indomite: Storie di donne che hanno cambiato il mondo”,
non è stata solamente una mostra, ma un vero e proprio percorso
formativo che gli studenti stessi hanno costruito.
Raccontando le biografie di donne straordinarie, gli studenti riflettuto
sui temi della parità , della giustizia e del rispetto.**

**Questa esperienza è stata la ,dimostrazione di come la scuola sia uno
dei luoghi ancora vivi per la cultura, l’impegno e la partecipazione.**





Rita Levi Montalcini

[illegible]

Tina Anselmi

Tina Anselmi nacque il 25 marzo 1927 a Treviso, durante la Seconda Guerra Mondiale andò alla Resistenza dopo aver assistito a un eccidio nazista. Si unì al Corpo volontari della libertà con il nome di battaglia "Gabriella".

Dopo la guerra si laureò in Lettere e divenne insegnante. Entrò nella Democrazia Cristiana e si impegnò per i diritti delle donne e dei lavoratori.

Ebbe un'importante carriera politica: Nel 1968, eletta deputata per la prima volta (rimase in Parlamento fino al 1992).

Nel 1976 diventò Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, la prima donna a ricoprire un incarico ministeriale in Italia.

Nel 1978 fu Ministro della Sanità e contribuì all'approvazione della legge 833, che istituì il Servizio Sanitario Nazionale. Nel 1981: Presidente della Commissione d'inchiesta sulla legge Marescaire P2, incaricata di indagare su questo scandalo politico. Negli anni successivi continuò a battersi per i diritti civili e sociali. Morì il 1° novembre 2016 nella sua città natale. Tina Anselmi è ricordata come una figura chiave nella storia italiana per il suo impegno nella politica, nella sanità e nella lotta per i diritti delle donne e dei lavoratori.

Marta Elena B. H.



Emily Penkhusen

[illegible]

Rosa Parks

[illegible][illegible]

Laboratorio artistico sulla Parità di genere

Classi Prime Seconde di Fregene e Passoscuro



Percorso Classi Prime

I ragazzi hanno tratto ispirazione da una serie di immagini mostrate dall'insegnante. Una in particolare ha catturato la loro attenzione: il profilo di una donna dai capelli lunghi e sciolti, portatrice di un messaggio di rispetto, parità, libertà da discriminazioni e violenza.



Percorso classi seconde

Le classi seconde hanno lavorato sull'idea de "L'Albero della Parità", in cui le parole simbolo dell'uguaglianza di genere nascono come frutti da radici comuni. Gli studenti hanno interpretato le immagini a modo loro, personalizzandole con colori, scritte ed elementi tridimensionali, utilizzando materiali diversi e tecniche di colorazione varie.



Frida Kahlo Classe 2 I



La classe 2I ha scelto di approfondire la figura di Frida Kahlo, artista e donna simbolo di forza, ribellione e libertà espressiva. Frida : una donna che ha saputo trasformare la sofferenza in creatività, e la fragilità in una forma di resistenza.

Attraverso ricerche, riflessioni e letture di citazioni tratte dai suoi scritti e dalle sue lettere, abbiamo analizzato il modo in cui ha sfidato gli stereotipi femminili della sua epoca, rivendicando con fierezza la sua identità, anche nelle sue contraddizioni.



Spettacolo teatrale
“Donne in lotta: Un viaggio attraverso la storia”
Classi coinvolte: 2 F-1 F- 3 G
Plesso Passoscuro



Lo spettacolo, realizzato da alcune classi della scuola media, **ha rappresentato un emozionante viaggio nella storia della lotta per i diritti delle donne.**

Attraverso musica, poesia, monologhi e narrazione, i ragazzi hanno dato voce a figure femminili straordinarie che hanno segnato profondamente il Novecento e oltre.

L'apertura, con la struggente “Strange Fruit”, ha introdotto il contesto della tragedia della **Triangle Shirtwaist Factory del 1911**: un incendio che uccise 146 persone, in maggioranza giovani donne immigrate. Da quella tragedia nacque una nuova coscienza sociale, che avrebbe portato alla Giornata Internazionale della Donna.

I diversi atti dello spettacolo hanno poi attraversato epoche e volti simbolici: da Emma Goldman e Emmeline Pankhurst, protagoniste della lotta per i diritti civili e il suffragio, **a Frida Kahlo**, che rivendicò con la pittura il diritto a raccontare il proprio corpo e il proprio dolore. **Le poesie di Alda Merini, Silvia Plath, Maria Luisa Spaziani e Mariangela Gualtieri** hanno accompagnato le scene con parole potenti e vibranti. Il racconto ha toccato anche momenti centrali della storia italiana ed internazionale: **la resistenza delle donne partigiane, il coraggio di Rosa Parks** contro la segregazione razziale, la voce scientifica di Rita Levi Montalcini e **l'impegno instancabile di Malala Yousafzai** per l'istruzione delle ragazze.



Lo spettacolo si è concluso con il canto corale di “A Bocca Chiusa”, simbolo di speranza e determinazione.

A seguire, ragazze e ragazzi si sono presentati uno a uno, esprimendo sogni e ambizioni personali, testimoniando così che ogni lotta del passato è un seme per il futuro



**Incontro con la Dott.ssa Arcangela Galluzzo Presidente
dell'Associazione "Quote merito"
31 Marzo 2025**

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NewGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale per l'Innovazione e la Qualità della Scuola

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Fregene - Passoscuro

RMIC8D888H - Distretto 22 - Via Portovenere 145 - 00054 Fiumicino (RM)

Tel. 06 65210835 rmic8d888h@istruzione.it rmic8d888h.001@pec.istruzione.it

C.F. 97713870588 Codice Unico IPA UPOVDY

Circ. n. 274

ALLE FAMIGLIE
AL PERSONALE INTERNO
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 27 marzo 2025

OGGETTO: Incontro con la Dott.ssa Arcangela Galluzzo – 31 marzo 2025

Si informa che lunedì 31 marzo 2025 la Dott.ssa Arcangela Galluzzo, Presidente dell'associazione Quote Merito, incontrerà gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Fregene e Passoscuro.

L'incontro sarà un'importante occasione di riflessione sulle tematiche legate alla condizione della donna e alle pari opportunità, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti su questi valori fondamentali.

L'incontro sarà così organizzato:

Dalle ore 9.30 alle ore 11.00 a Passoscuro

Dalle ore 11.30 alle 13.00 a Fregene

Gli alunni si recheranno in auditorium con gli insegnanti in servizio nelle ore indicate; sarà cura dell'animatore digitale e dei membri del Team, allestire lo spazio con microfono e materiale multimediale necessario per la manifestazione.

Si confida nella collaborazione di tutti per garantire un'esperienza formativa significativa.



DIRETTORE SCOLASTICO
PROF.SSA LUCIANA IORI

Classi seconde e terze

Plessi Fregene e Passoscuro

Il 31 marzo presso i plessi di Fregene e Passoscuro dell'Istituto Comprensivo Fregene–Passoscuro, si è svolto un incontro formativo con la **Dott.ssa Arcangela Galluzzo, presidente dell'Associazione Quote Merito, dedicato al tema della parità di genere e del valore di "Cultura e Legalità"** nella formazione dei cittadini di domani. L'incontro ha rappresentato un momento di riflessione per gli studenti, mettendo al centro l'importanza della cultura come strumento di consapevolezza e cambiamento.

La Dott.ssa Galluzzo *ha sottolineato come la conoscenza, la lettura critica della realtà e il rispetto delle regole siano elementi essenziali per costruire una società equa, inclusiva e basata sul merito.*

Attraverso esempi concreti tratti dalla sua esperienza istituzionale e associativa, *ha illustrato come la legalità non sia un concetto astratto, ma un valore quotidiano che si esercita nei comportamenti, nelle scelte e nelle relazioni tra individui.*

Ha inoltre evidenziato come gli stereotipi di genere continuino a influenzare negativamente le opportunità personali e professionali, e come la scuola abbia un ruolo centrale nel contrastarli, promuovendo modelli educativi aperti e paritari.

I ragazzi che erano stati preparati dagli insegnanti all'incontro hanno posto domande, espresso opinioni e partecipato attivamente al dibattito, dimostrando interesse e maturità.

L'incontro si è concluso con l'invito, rivolto ai giovani, a "diventare protagonisti della legalità", coltivando la cultura, il senso critico e il rispetto reciproco come strumenti di libertà e giustizia.



**Incontro con rappresentanti della Casa
Internazionale delle donne**

2 Aprile 2025

Scuola Secondaria di I° grado



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO

Via Portovenere 145 - 00054 Fiumicino (RM) - DISTRETTO 22

codice meccanografico RMIC8DH001/C.F. 97713870588/Tel. 0665210835

PEC: mic8dh001@istruzione.it PEC: mic8dh001@pec.istruzione.it www.ic-fregene-passoscuro.edu.it

Circ. n. 254

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 21 marzo 2025

Oggetto: Manifestazione 2 aprile SSIG

Si comunica che mercoledì 2 aprile il nostro Istituto ospiterà due rappresentanti della Casa Internazionale delle Donne di Roma.

Sarà l'occasione per sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di primo grado su temi importanti, legati al ruolo della donna nella nostra società, sulla parità e sugli stereotipi di genere.

La manifestazione sarà così organizzata:

Ore 9.00-11.00 sede di Passoscuro

Ore 9.00-10.00 1F e 2F Scuola Secondaria di primo grado

Ore 10.00-11.00 3F e 3G Scuola Secondaria di primo grado

Ore 11.30-13.30 sede di Fregene

Ore 11.30-12.30 2H-2I-2L Scuola Secondaria di primo grado

Ore 12.30-13.30 3H-3I Scuola Secondaria di primo grado

Gli alunni si recheranno in Auditorium con gli insegnanti in servizio nelle ore indicate; sarà cura dell'Animatore Digitale e dei membri del Team allestire lo spazio con microfono e materiale multimediale necessario per la manifestazione.



UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO
Fiumicino
UFF. 1
CA VIVIANA IORI

Classi Seconde e Terze

Passoscuro Classi Terze Scuola secondaria di I° grado

Il 2 aprile la scuola il nostro istituto ha ospitato due rappresentanti della **Casa Internazionale delle Donne di Roma**.

È stata l'occasione per sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di primo grado su temi importanti, legati al ruolo della donna nella nostra società, sulla parità e sugli stereotipi di genere.

Agli alunni delle classi seconda e terza di Passoscuro e delle terze di Fregene è stato mostrato il video del **monologo di Paola Cortellesi sulla violenza delle parole** e su quanto possa essere maschilista l'uso della lingua italiana.

Per gli alunni è stato un modo per riflettere sul fatto che **contro la violenza sulle donne, le parole contano**, molto di più di quello che pensiamo, a dimostrazione che **l'universo linguistico** sia organizzato attorno all'uomo e **continua a stereotipare e ridurre il ruolo delle donne**.

Lo stesso valore ha avuto il **monologo di Massini da titolo 'Auguri e Figli Maschi'**, dove è stato chiaro come l'ambiente sociale contribuiscano alla perpetuazione di questi stereotipi. L'uso di frasi come "Non piangere, non fare la femminuccia" in contesti educativi e familiari non solo rafforza l'idea che esprimere emozioni sia un segno di debolezza, ma attribuisce anche un valore negativo alle caratteristiche tradizionalmente associate al femminile.



Progetto "Be a Buddy... not a Bully"

(3 aprile 2025)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO

Via Portovenere 145 - 00054 Fiumicino (RM) - DISTRETTO 22

codice meccanografico RMIC8DH001/C.F. 97713870588/Tel. 0665210835

PEO: rmic8dh001@istruzione.it PEC: rmic8dh001@pec.istruzione.it sito web www.ic-fregene-passoscuro.edu.it

Circ. n. 243

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 17 marzo 2025

Oggetto: Avvio progetto Bullismo e Cyberbullismo "Be a Buddy...Not a Bully"

Si comunica che dal mese di marzo per il corrente anno scolastico 2024/2025 inizierà il progetto Bullismo e Cyberbullismo "Be a Buddy...Not a Bully" rivolto agli studenti delle classi V della Scuola Primaria e I, II e III della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il corso si svolgerà in presenza presso il plesso di Fregene nella giornata di giovedì, dalle ore 16,00 alle ore 17,30 secondo il calendario di seguito riportato:

Aprile

03/04/2025

10/04/2025

Maggio

08/05/2025

15/05/2025

22/05/2025

29/05/2025

Sarà cura dell'insegnante Silvana Galipò, referente del progetto, consegnare agli studenti interessati l'autorizzazione per la partecipazione al corso.



Il progetto suddiviso in 6 incontri pomeridiani, svolto in orario extracurricolare, ha fornito agli studenti aderenti delle classi della scuola secondaria di primo grado e della classi quinte della scuola primaria, strumenti per riconoscere i ruoli all'interno di episodi di bullismo (bullo, vittima, spettatori). Le docenti: Silvana Galipò e Karen Medici (in qualità di psicologa) hanno lavorato in compresenza presso la sede di Fregene. Sono state analizzate le conseguenze emotive e sociali del bullismo. Le attività hanno previsto lavori di gruppo, role playing e la realizzazione di un flipbook



Inizio percorsi di Mentoring

30 maggio 2025

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
ITALIA INFORMATICA, DIGITALE E INNOVATIVA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO

Via Portovenere 145 - 00054 Fiumicino (RM) - DISTRETTO 27

codice meccanografico RMIC8DH001/ C.F. 97713870588/ Tel. 0665210835

rmic8dh001@istruzione.it PB6Cvnd0Rd001@pec.istruzione.it www.ic-fregene-passoscuro.edu.it

Circ. n. 336

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 6 maggio 2025

Oggetto: Percorsi di Mentoring con il coinvolgimento delle famiglie DM19 (Plesso di Passoscuro)

Si comunica che fra le attività organizzate grazie al DM19, come da circolare 226 del 30 aprile 2025, ci sono corsi di Mentoring e Coaching da impiegare nei percorsi di Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

Il primo dei 4 percorsi previsti verrà tenuto dalla Dottoressa Sebastiani nel plesso di Passoscuro secondo il calendario che segue ed avrà come tema la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

CALENDARIO CORSO FAMIGLIE DM19 PLESSO DI PASSOSCURO

FORMATORE: Dottoressa Federica Sebastiani

GIORNO	ORARIO	PLESSO
1. Sabato 17 maggio	9:00-13:00 (4 ore)	Plesso di Passoscuro
2. Sabato 24 maggio	10:00-13:00 (3 ore)	Plesso di Passoscuro
3. Sabato 31 maggio	10:00-13:00 (3 ore)	Plesso di Passoscuro

I genitori che intendono partecipare sono invitati a dare adesione scrivendo mail alla professoressa Romano () oed alla professoressa Santucci ()

Si invitano le famiglie a partecipare numerose.



DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA VIVIANA TORI

[Handwritten signature]

“Legalmente marciando”

Comune di Fiumicino

7 aprile 2025



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO

Via Portovenere 145 - 00054 Fiumicino (RM) - DISTRETTO 23

codice meccanografico RMIC80H001/C.F. 97713870588/Tel. 0665210835

PEC: misc80h001@istruzione.it PEC: misc80h001@pec.istruzione.it website: www.ic.fregene-passoscurio.edu.it

Circ. n. 152

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 21 marzo 2025

Oggetto: Marcia della Legalità - 7 aprile 2025

Si comunica che il giorno 7 aprile 2025 dalle ore 8.30 alle ore 13.30 a Fregene si svolgerà la Manifestazione della Legalità, progetto promosso dal Comune di Fiumicino.

L'evento vedrà la partecipazione di Don Antonio Coluccia, del sindaco Mario Baccini, del prefetto di Roma, delle rappresentanze delle Forze dell'Ordine e di diverse associazioni.

Le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono state invitate a partecipare all'iniziativa, il cui programma dettagliato è in allegato alla presente circolare.

Gli alunni raggiungeranno autonomamente il punto di ritrovo sito in Lungomare di Ponente, 155 a Fregene alle ore 8.30 e verranno ripresi dalle famiglie alle 13.30 davanti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta in Piazza Riva Trigoso.

Si pregano i coordinatori delle classi terze di raccogliere le autorizzazioni e di comunicare al secondo collaboratore del Dirigente Professoressa Laura Romano il numero degli studenti partecipanti e degli accompagnatori **ENTRO E NON OLTRE mercoledì 2 aprile**.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA VIVIANA KUBI

Legalmente marciando

Il 7 aprile 2025 si è svolta una giornata significativa all'insegna della legalità a Fregene, con l'evento "Legalmente Marciando", che ha visto la partecipazione di istituzioni, Forze dell'Ordine, associazioni, studenti e cittadini. L'iniziativa, organizzata e patrocinata dal Comune di Fiumicino, ha avuto l'obiettivo di lanciare un chiaro e deciso messaggio contro le mafie, affermando con forza il diritto alla libertà e alla giustizia.

Alla marcia, che si è snodata su un percorso di circa 4 km, hanno partecipato i nostri alunni della Scuola secondaria di primo grado.

Un momento particolarmente significativo è stato l'inaugurazione di **cinque panchine, ognuna con un messaggio forte sul tema della giustizia sociale e dei diritti civili.**

Le panchine portano i nomi delle scuole e delle associazioni che hanno aderito al progetto, rappresentando un impegno concreto verso la legalità e un simbolo di speranza per un futuro libero dalla criminalità.

Un ringraziamento alla comunità scolastica e al Dirigente Scolastico Prof.ssa Viviana Iori che hanno fortemente sostenuto l'iniziativa.



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO**

Via Portovenere 145 - 00054 Fiumicino (RM) - DISTRETTO 22

codice meccanografico RMIC8DH001/ C.F. 97713870588/ Tel.0665210835

RMIC8DH001@istruzione.it PECrmic8dh001@pec.istruzione.it sito web www.ic-fregene-passoscuro.edu.it

Circ. n. 353

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 14 maggio 2025

Oggetto: Attività per la Settimana della Legalità

Si comunicano di seguito le iniziative che l'istituto ha programmato per la 'Settimana della Legalità'.

Martedì 20 maggio 2025

La Polizia Postale interviene per sensibilizzare i ragazzi sui pericoli dell'uso dei dispositivi tecnologici (Progetto Scuole Sicure)

9.00- 10.15 Aula Magna di Passoscuro classi terze scuola secondaria di primo grado

10.45-12.00 Auditorium di Fregene classi terze scuola secondaria di primo grado

Mercoledì 21 maggio 2025

I Carabinieri di Fregene propongono una attività sul tema 'Legalità e Bullismo'

9.30-10.30 Auditorium di Fregene classi quinte primaria e prime scuola secondaria di primo grado

Venerdì 23 maggio 2025

L'attrice Daniela Morozzi propone la lettura di brani per sensibilizzare gli alunni sul tema 'Legalità come Rispetto e Dignità'

10.30-11.30 Auditorium di Fregene classi seconde scuola secondaria di primo grado

12.00-13.00 Aula Magna di Passoscuro classi seconde scuola secondaria di primo grado

Tutte le attività hanno l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni su una tematica tanto importante nella definizione della loro identità sociale.

Gli alunni si recheranno in auditorium con gli insegnanti in servizio nelle ore indicate; sarà cura dell'animatore digitale e dei membri del Team, allestire lo spazio con microfono e materiale multimediale necessario per la manifestazione.



DIRETTE SCOLASTICA
PROF.SSA VIVIANA IORI

“Incontro con la Polizia Postale”.

(20 maggio 2025)

Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado hanno incontrato gli operatori della Polizia Postale per affrontare il tema del cyberbullismo e dei pericoli della rete. Sono stati approfonditi argomenti come privacy online, uso consapevole dei social, adescamento e conseguenze legali delle azioni online.

Il Sovrintendente Roberto Esposito, con la sua empatia, ha coinvolto i ragazzi ad un'attiva partecipazione. All'incontro ha partecipato la referente del Bullismo e Cyberbullismo del Comune di Fiumicino e della Commissione Scuola: Federica Cerulli



“Incontro con i Carabinieri – Legalità e Bullismo”.

(21 maggio 2025)

Un rappresentante dell'Arma dei Carabinieri ha dialogato con gli studenti sul rispetto delle regole, sul significato di legalità e sulla responsabilità individuale. L'incontro ha suscitato grande interesse e ha stimolato un confronto attivo sui comportamenti corretti da tenere a scuola e nella vita.



Tutti gli eventi hanno rappresentato momenti fondamentali di educazione civica, favorendo la consapevolezza, l’empatia e il rispetto dell’altro. L’IC Fregene-Passoscuro proseguirà su questa linea, promuovendo percorsi continuativi e integrati di prevenzione.

“Legalità come rispetto e dignità”
Incontro con l’attrice Daniela Morozzi
23 Maggio 2025
Classi seconde e terze scuola secondaria



Venerdì 23 maggio abbiamo accolto nel nostro Istituto la dottoressa **Anna Maria Romano**, **Presidente di un’associazione internazionale impegnata nella difesa dei diritti umani**, e l’attrice di teatro e televisione **Daniela Morozzi**.

All’incontro erano presenti anche il **vicesindaco Giovanna Onorati**, **Federica Cerulli presidente commissione scuola del Comune di Fiumicino**, e **Tommaso Campenni, delegato alle politiche giovanili del Comune di Fiumicino**.

È stato un momento intenso e coinvolgente, ricco di emozioni e spunti di riflessione. Daniela Morozzi ha letto alcuni passi tratti da "Per questo mi chiamo Giovanni – da un padre a un figlio, il racconto della vita di Giovanni Falcone". È un romanzo ispirato alla figura del giudice Giovanni Falcone, simbolo della lotta alla mafia

La lettura ha stimolato un confronto sul significato di parole come libertà, dignità e legalità. I ragazzi hanno poi espresso le proprie riflessioni attraverso testi e pensieri che hanno contribuito alla realizzazione del nostro **“Albero della Legalità”**, rappresentato simbolicamente da una grande tazza gialla.





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO**

Via Portovenere 145- 00054 Fiumicino (RM)- DISTRETTO 22

codice meccanografico RMIC8DH001/ C.F. 97713870588/ Tel.0665210835

rmic8dh001@istruzione.it PECrmic8dh001@pec.istruzione.it [webwww.ic-fregene-passoscuro.edu.it](http://www.ic-fregene-passoscuro.edu.it)

Circ. n. 387

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 29 maggio 2025

Oggetto: Incontri prevenzione bullismo e cyberbullismo

Si comunica che la scuola ha organizzato **due importanti incontri per la prevenzione di azioni di bullismo e cyberbullismo** a cura dell'Avvocato Francesco Desideri e della Dottoressa Simona Rotondi, figure di spicco nel panorama della prevenzione ad atti di bullismo.

Gli incontri saranno così organizzati:

Martedì 3 giugno

Auditorium del plesso di Fregene

9.30-11.30 allievi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado

Aula Magna del plesso di Passoscuro

12.00-14.00 allievi della 1F e della 2F della scuola secondaria di primo grado

Gli alunni si recheranno in auditorium con gli insegnanti in servizio nelle ore indicate.

Mercoledì 4 giugno

Auditorium del plesso di Fregene

17.30-19.30 incontro aperto alle famiglie degli allievi della scuola

Si chiede ai genitori che intendono partecipare di dare adesione alla professoressa Laura Romano all'indirizzo mail laura.dadda@yahoo.it.

Sarà cura dell'animatore digitale e dei membri del Team, allestire lo spazio con microfono e materiale multimediale necessario per la manifestazione.

Nel richiamare l'attenzione sull'importanza del tema trattato, si raccomandano le famiglie di intervenire numerose all'incontro del 4 giugno.



DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.ESSA VIVIANA IORI

Altre attività inerenti al tema della legalità

PROGETTO

Legalità

Giochiamo con i diritti

Il Progetto è una delle attività previste dal Percorso n.2 del Piano di miglioramento dell'istituto "Diritti in Gioco: Crescere Cittadini Consapevoli" che si collega alla priorità del RAV :Potenziare la competenza sociale e civica in materia di Costituzione, sviluppo economico ed ecosostenibilità e cittadinanza digitale.

Il percorso educativo promuove la conoscenza dei diritti dell'infanzia e i valori della Costituzione Italiana attraverso attività creative e partecipative. Rivolto a studenti e docenti, mira a sviluppare una coscienza democratica, favorendo il rispetto, la collaborazione e l'inclusione. Con il supporto di metodologie innovative. Il progetto forma futuri cittadini responsabili, capaci di interpretare la realtà e contribuire attivamente alla convivenza civile.

Giochiamo con i diritti è un progetto rivolto ai docenti e agli alunni delle scuole primarie, che mira a sviluppare la coscienza democratica nei giovani attraverso la conoscenza e la

condivisione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

Il progetto è promosso dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e vi partecipano scuole da tutta Italia.

Il percorso ha come fine lo sviluppo di una coscienza democratica nei giovani, attraverso l'acquisizione di condotte di condivisione e di rispetto delle regole sociali, per lo sviluppo di una coscienza civica.

L'obiettivo finale è quello di formare i futuri cittadini che abbiano strumenti per l'interpretazione della realtà e rafforzino i valori su cui si fonda la convivenza

Il progetto si divide in:

- Lo schermo infinito (Classi 1 e 2)
- Ius Ludere (3, 4,5)

La prima tappa del progetto è stato quello che ogni classe ha dovuto esprimere due bisogni principali. In questo modo si è delineato un quadro delle esigenze dei bambini.

L'analisi dei dati a livello nazionale delle classi coinvolte ha evidenziato quali sono le priorità dei bambini:

1. Gioco e tempo libero.
2. Famiglia
3. Essere ascoltati.



“Il mio schermo speciale” - Lo schermo Infinito

“Gli schermi infiniti della 2°”

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 2A ha partecipato al laboratorio “il mio Schermo speciale”, all'interno del progetto “Lo schermo infinito”.

L'attività è stata pensata per stimolare nei bambini una riflessione sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, con particolare attenzione al diritto al gioco, alla creatività e all'immaginazione. Il laboratorio ha previsto momenti di confronto, racconti collettivi, attività di disegno e scrittura creativa, che hanno coinvolto attivamente ogni alunno.



Durante il laboratorio, i bambini sono stati invitati a immaginare uno “schermo speciale”: non un semplice dispositivo elettronico, ma una finestra magica attraverso cui scoprire e raccontare i propri desideri, sogni, emozioni e diritti. Ogni bambino ha realizzato una propria pagina illustrata, raccontando con parole e disegni cosa rende unico e speciale il proprio schermo immaginario.

L'elaborato finale è stato un libro illustrato di classe intitolato “Gli schermi infiniti della 2A”, che raccoglie tutti i lavori degli alunni, arricchito da una copertina fantasiosa, creata per valorizzare la creatività del gruppo.

Il progetto ha rappresentato un'importante occasione di crescita educativa e relazionale, promuovendo nei bambini l'ascolto reciproco, il rispetto per le idee altrui e la consapevolezza dei propri diritti.

Alcuni esempi dello schermo speciale creati dai bambini.



IUS LUDERE – Giocando impariamo i diritti

Nel corso dell'anno scolastico, le classi 3A, 3E, 4A, 4B, 4D e 4E hanno partecipato al progetto "Giochiamo i diritti", un percorso didattico che si avvalso di incontri formativi dal vivo tra esperti ed alunni e un corso on line svolto dai docenti coinvolti.

I ragazzi sono stati coinvolti dall'esperto a fare riflessioni e sotto forma di gioco a esporre le loro necessità, parlandone davanti ai compagni e anche eseguendo un sondaggio anonimo nelle classi. Dal feedback è emerso il desiderio dei ragazzi di avere bisogno di "attenzione" e di "famiglia", siamo partiti analizzando e ascoltando proprio questi desideri per aprire confronti sui temi da loro richiesti ampliando la loro visione e concezione di questi due termini molto importanti.

Dopo questa prima fase aiutati dal materiale fornito dagli esperti siamo entrati nel vivo del gioco, le classi avrebbero dovuto creare un regolamento per un gioco da loro inventato con le carte IUS LUDERE.

Lavorando per classi distinte i ragazzi hanno sperimentato prima a gruppi, poi collettivamente i regolamenti che avevano proposto coinvolgendo ed includendo tutta la classe.

I primi tentativi sono stati: creare una sorta di gioco a disegni, per altri gruppi, invece, si è applicata la tecnica del memory.

Abbiamo riflettuto insieme a loro sulle varie proposte e con l'ausilio di un testo regolativo, la classe ha mixato le varie idee creando un regolamento scritto, avvalendosi di due forme di comunicazione tramite la creazione di "slogan sui diritti" e il gioco del mimo.

Parte di questo regolamento è stato assorbito nel regolamento di istituto creato e condiviso con l'ausilio delle altre classi che hanno partecipato al progetto.

Il progetto ha rappresentato una crescita educativa e relazionale molto forte, insegnando l'ascolto e stimolando le idee, aprendo così la mente sulla conoscenza dei propri diritti.

Regolamento del gioco "Mimo indovino".

Materiale per il gioco:

- Un mazzo di carte Ius ludere (carte articolo e carte esplorazione).
- Un dado.
- Tabellone per segnare i punti.
- Segnapunti colorati di legno.

Regolamento

1. Ogni giocatore ha un numero identificativo, da 1 a 6.
2. Il giocatore n°1 tira un dado per decidere chi inizia il gioco.
3. Ogni giocatore prende un segnapunti di legno colorato che verrà utilizzato per compiere un percorso su un tabellone.
4. Il giocatore che inizia (mazziere), mette le carte al centro del tavolo, pesca una carta articolo e mima la parola da indovinare scritta sulla carta.
5. Il mazziere potrà pescare due volte la carta se decide di cambiare la parola da mimare.
6. I giocatori prenotano la risposta alzando la mano.



7. Se viene indovinata la parola, il mazziere prende un punto per aver mimato bene.

8. Il gioco prosegue: il giocatore che ha indovinato lancia il dado e prende la carta esplorazione del numero uscito.

9. Il giocatore deve abbinare la parola della carta articolo indovinata ad una parola a scelta della carta esplorazione. ESEMPIO: (carta articolo -

Ascoltare) (carta esplorazione - Buoni esempi) = Il giocatore inventerà una frase con le due parole. È un **buon esempio, ascoltare** le persone in silenzio.

10.

11. Una volta formulata la frase si associa al DIRITTO. (**Diritto ad essere ascoltati**).

12. Se nessun giocatore indovina la parola mimata, il mazziere può aiutare i giocatori mostrando l'immagine riportata sulla carta e si continua il gioco.

13. Si assegnano due punti a chi indovina la parola scritta sulla carta e formula la frase correttamente associando il diritto.

14. Si assegna un punto a chi indovina soltanto la parola con l'aiuto dell'immagine.

15. Vince chi per primo finisce il percorso sul tabellone.



Figura 1 Carte articolo sono 40



Figura 2 Carte esplorazione sono 6- (fronte)



Figura 3- Carte esplorazione (retro)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO FREGENE - PASSOSCURO

Via Portovenere 145 - 00054 Fiumicino (RM) - DISTRETTO 22

codice meccanografico RMIC8DH001/C.F. 97713870588/Tel. 0665210835

PEO: mic8dh001@istruzione.it PEC: mic8dh001@pec.istruzione.it sito www.ic-fregene-passoscuro.edu.it

Circ. n. 147

AL PERSONALE INTERNO
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AGLI ATTI

Fiumicino, 15 gennaio 2025

Oggetto: Partecipazione classe 3G Concorso Luciana ed Enrico Finzi (Fondazione Museo della Shoah)

Si comunica che la Prof.ssa Simona Barca con la classe 3 G del Plesso di Passoscuro, parteciperà alla 14ma edizione del Concorso Luciana e Enrico Finzi promosso dalla Fondazione Museo della Shoah dall'Associazione degli Ex Alunni e Docenti del Liceo Giulio Cesare di Roma e da quest'anno in collaborazione con l'Assessorato Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale.

Il concorso è dedicato al ricordo dei fratelli Luciana e Enrico Finzi, studenti del Liceo Giulio Cesare di Roma che a causa della introduzione delle leggi razziste, a partire dal settembre del 1938, furono espulsi dalla scuola. Successivamente, il 16 ottobre 1943, nel corso della razzia nazista a Roma, furono arrestati e poi deportati nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, ove furono assassinati nelle camere gas il 23 ottobre 1943, non appena si aprirono i portelloni del vagone.

Le tracce assegnate per la scuola secondaria di I° grado sono:

- a) L'indifferenza
- b) I Giusti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA VIVIANA IORI

Partecipazione 14 edizione Concorso E.Finzi

La classe 3^a G del Plesso di Passoscuro ha partecipato alla 14^a edizione del Concorso “Luciana e Enrico Finzi”, promosso dalla Fondazione Museo della Shoah e dall'Associazione degli Ex Alunni e Docenti del Liceo Giulio Cesare di Roma, in collaborazione, da quest’anno, con l’Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale e con la Città Metropolitana di Roma Capitale.

Con grande orgoglio segnaliamo che l’alunno Donato Pafundi si è classificato al 3° posto nella sezione dedicata alla scuola secondaria di I grado.

Il concorso è stato istituito per commemorare Luciana e Enrico Finzi, due giovani studenti del Liceo Giulio Cesare che, a seguito dell’introduzione delle leggi razziste del 1938, furono espulsi dalla scuola per la loro origine ebraica. Successivamente, durante la razzia nazista del 16 ottobre 1943, furono arrestati e deportati nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, dove vennero assassinati pochi giorni dopo il loro arrivo.



Le tracce proposte per la scuola secondaria di primo grado – L'indifferenza e I Giusti – hanno invitato gli studenti a riflettere sui temi della memoria, della giustizia e della responsabilità individuale di fronte alle atrocità del passato.

I ragazzi, guidati dall'insegnante hanno lavorato individualmente o in piccoli gruppi, con l'obiettivo di onorare la memoria dei fratelli Finzi e contribuire alla formazione di una coscienza critica e consapevole nelle nuove generazioni.



Il Debate a scuola

Classi 3H Fregene - 3 F Passoscuro

Due Esperienze di Debate a scuola

Attraverso la metodologia del **debate**, gli studenti hanno affrontato due temi di forte impatto sociale e culturale: **l'emigrazione** e **la pena di morte**. Il debate, sempre più diffuso nelle scuole italiane, è un confronto strutturato tra due squadre che sostengono tesi opposte su un tema assegnato.

Preparandosi con ricerche e riflessioni critiche, gli studenti imparano a selezionare fonti, argomentare in pubblico, ascoltare attivamente e mettersi in discussione.

Le due esperienze hanno offerto occasioni di crescita personale e collettiva, stimolando il pensiero critico, la consapevolezza civica e il dialogo, all'interno di un contesto di apprendimento cooperativo e partecipato.



Debate Emigrazione: Pro e contro all'accoglienza dei migranti in Italia

I ragazzi della 3 H sono stati chiamati a riflettere sull'accoglienza degli immigrati, analizzando la questione da più punti di vista e preparandosi a sostenere una tesi favorevole o contraria con argomentazioni fondate.

L'insegnante ha introdotto brevemente il tema chiarendone gli aspetti fondamentali.

E' seguita una fase di ricerca e documentazione, gli studenti hanno raccolto materiali sia a scuola che a casa consultando testi scolastici articoli e dati ufficiali. Sono stati in questa fase approfonditi alcuni aspetti come le cause delle migrazioni, l'impatto sociale ed economico, i diritti umani e le politiche di accoglienza in Italia e in Europa.

Ogni gruppo è stato diviso in due parti: il Gruppo "pro" e quello "contro", ciascuno dei quali ha selezionato e individuato gli argomenti di sostegno e anticipato le obiezioni della squadra avversaria.



A questo punto ogni gruppo ha preparato la scaletta per il dibattito che si è svolto il giorno 25 Novembre nell'Auditorium della scuola.

Questo tipo di attività promuove un apprendimento attivo, stimola il pensiero critico e contribuisce a formare cittadini consapevoli e capaci di argomentare con rispetto e competenza.

3F Passoscuro

Debate : Chi Decide chi deve morire: Il volto oscuro della pena di morte

Durante il debate scolastico sul tema **“Chi decide chi deve morire? Il volto oscuro della pena di morte”**, gli studenti si sono confrontati su un argomento delicato e complesso, con l’obiettivo di sviluppare senso critico, capacità argomentativa e consapevolezza civica.

L’attività è iniziata con una presentazione del tema da parte dell’insegnante, che ha guidato la riflessione iniziale e spiegato le regole del dibattito. Successivamente, gli studenti si sono divisi in gruppi (pro e contro) e hanno avviato una fase di ricerca e documentazione, raccogliendo informazioni da fonti affidabili per costruire le proprie argomentazioni.

Ogni squadra ha poi selezionato i punti chiave da sostenere, elaborando una scaletta degli interventi e prevedendo possibili obiezioni da parte degli avversari. Il dibattito si è svolto secondo tempi prestabiliti, con interventi ben strutturati, momenti di confronto diretto e spazio per le domande reciproche.

L’esperienza ha permesso agli studenti di approfondire un tema di forte impatto etico e sociale, imparando a difendere le proprie idee con rispetto, chiarezza e solidi riferimenti. Il confronto ha stimolato la riflessione personale e collettiva, rafforzando competenze comunicative e capacità di ascolto.

Percorso sul Lavoro

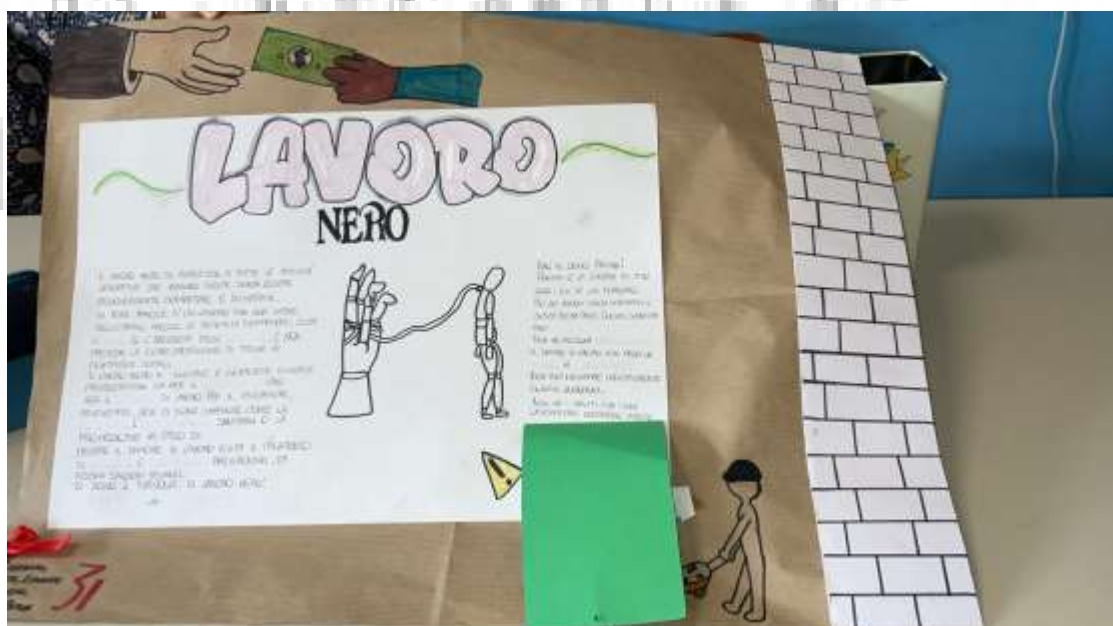
Classe 2 I



Percorso sul Lavoro: Sicurezza e Legalità

La classe ha seguito un percorso educativo sul tema del lavoro, affrontando argomenti come **le morti sul lavoro**, **il lavoro nero** e **la mancanza di sicurezza**. Attraverso discussioni e analisi di casi reali, abbiamo riflettuto sull'importanza dei diritti dei lavoratori e della legalità.

Il progetto si è concluso con la realizzazione di **cartelloni informativi**, esposti in scuola, per sensibilizzare gli altri studenti su questi temi



Percorso Bullismo

Classi 3 H – I Fregene

3 G Passoscuro



Partendo da un dibattito in classe su "bullismo e cyberbullismo", durante il quale la docente ha introdotto il tema ai ragazzi e loro hanno espresso i propri pensieri in merito e condiviso alcune testimonianze, si è giunti ad una produzione creativa. In particolare è stato chiesto agli alunni di produrre uno slogan contro il bullismo e/o cyberbullismo, utilizzando una tecnica di rappresentazione mista e a loro scelta.



formiamo
il
Cyberbullismo,





PROGETTO

legato